



IC VITO INTINI

MONOPOLI

INTEGRAZIONE
e ADEGUAMENTO
a.s. 2024/2025



**Infanzia
Mons. C. Ferrari**



**Infanzia
Vito Intini**



**Primaria
Vito Intini**



**Primaria
Vincenza Sofo**



**Sec. I grado
Vincenza Sofo**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015
AA.SS. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25**

Prof.ssa Rizzo Giuseppina

Integrazione approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 27 del punto n.3 dell'o.d.g. del 13.11.2024, sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico con n. prot. 0008173/U del 18/10/2024, e approvata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del punto 7 dell'o.d.g. della seduta del 20/12/2024.

A.S. 2022/2025

*"La mente non è un
vaso da riempire,
ma un fuoco da
accendere"*

Plutarco

Integrazione approvata dal Collegio dei Docenti con delibera n. 27 del punto n.3 dell'o.d.g. del 13.11.2024, sulla base dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico con n. prot. 0008173/U del 18/10/2024, e approvata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del punto 7 dell'o.d.g. della seduta del 20/12/2024.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

INDICE

Premessa



La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Caratteristiche principali della scuola
Integrazione e aggiornamento PTOF a.s. 2024/2025
Principali elementi di innovazione
Indirizzi generali: contesto, cambiamento, miglioramento
Popolazione scolastica e risorse professionali
Ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

Aspetti generali
Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
Priorità desunte dal RAV
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
Aree strategiche fondamentali
Piano di miglioramento
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

Aspetti generali
Il curriculum verticale di Istituto
Traguardi attesi in uscita

RAV. Priorità/traguardi

Valutazione degli apprendimenti

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste per favorire il processo di internazionalizzazione

Azioni per l'inclusione scolastica

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Curricolo verticale delle STEM

Nuove linee guida per l'Educazione Civica 2024

Moduli di orientamento formativo

Educazione motoria nella Scuola Primaria

Servizio di ascolto psicologico

Progetto: il Conservatorio Nino Rota incontra la Scuola



Organizzazione

Aspetti generali

Il modello organizzativo

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente e del personale ATA

La sicurezza nei luoghi di lavoro. Sicurezza e benessere

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo "VITO INTINI" di Monopoli, elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", **è stato integrato** dal Collegio dei Docenti - come da comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo, formulato in sede di Collegio dei Docenti e formalizzato con nota prot. 0008173/U del 18.10.2024; tale integrazione è stata deliberata dal Collegio dei Docenti con le delibere n° 27 del punto n°3 dell'O.d.G. del 13.11.2024, adottata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20.12.2024, con riferimento all'**a.s. 2024/2025**.

Redatto dall'Ins. L'Abbate Vincenza e dalla Prof.ssa Simone Marianna (Docenti con Funzione Strumentale per il Coordinamento del PTOF), dopo l'approvazione, viene inviato agli Organi competenti, come da disposizioni ministeriali.

Il Piano è pubblicato nel portale SIDI, nonché sul sito web dell'Istituzione Scolastica.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "VITO INTINI" di Monopoli (BA) comprende attualmente cinque plessi di erogazione del servizio di istruzione e formazione:

- la **Scuola dell'Infanzia "MONS. C. FERRARI"**, con sede in Viale Aldo Moro;
- la **Scuola dell'Infanzia "VITO INTINI"**, ubicata presso l'edificio scolastico "Vito Intini", con ingresso da "Via Diaz";
- la **Scuola Primaria "VITO INTINI"**, sita in via Dieta al n° 2;
- la **Scuola Primaria "VINCENZA SOFO"**, ubicata in via S. Anna, presso l'edificio scolastico "Vincenza Sofo", istituita recependo l'esigenza di soddisfare le richieste e i bisogni delle famiglie e dei bambini che vivono in un quartiere periferico piuttosto vasto e popoloso della città di Monopoli;
- la **Scuola Secondaria di 1° grado "VINCENZA SOFO"**, ubicata in via S. Anna, sede anche degli uffici del Dirigente, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Segreteria.

Il plesso "Vito Intini", comprendente n°17 classi della Scuola Primaria e tre sezioni di Scuola dell'Infanzia, è situato nel quartiere "Japigia" e, precisamente, nel centro murattiano della città di Monopoli, nei pressi della stazione ferroviaria, adiacente al Teatro Radar e alla sede del locale Conservatorio di musica "N. Rota".

I plessi della Scuola dell'Infanzia "Mons. C. Ferrari", della Scuola Primaria "Vincenza Sofo" e della Scuola Secondaria di primo grado "Vincenza Sofo" sono vicini tra loro e

situati ad ovest del centro cittadino, nel quartiere Sant'Anna, zona periferica in continua espansione.

L'utenza dell'Istituto Comprensivo proviene, oltre che dai quartieri in cui sono ubicate le sue sedi, anche da altre zone del centro abitato e da alcune contrade dell'esteso territorio monopolitano.

Nei quartieri di riferimento sono presenti strutture scolastiche pubbliche e private (asili nido, altre scuole dell'infanzia, il Polo liceale), vi sono, inoltre, servizi, associazioni culturali, musicali e sportive, due parrocchie.

L'identità sociale dell'utenza è caratterizzata da una popolazione prevalentemente giovane e dinamica, di livello socio-economico medio-alto, ma piuttosto eterogeneo dal punto di vista culturale; la quasi totalità dei genitori è in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, alcuni hanno conseguito una laurea, pochi la sola licenza media; il numero delle famiglie a rischio è abbastanza limitato, anche se non mancano situazioni di criticità, di cui si rileva un incremento a seguito della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Le attività economiche sono molto diversificate, con prevalenza di quelle afferenti al settore terziario (in particolare al turismo, in forte espansione) e, secondariamente, ai settori agricolo e artigianale.

La maggior parte delle famiglie si interessa al processo culturale e considera la scuola un'importante occasione formativa; solo alcune non sono in grado di seguire adeguatamente i propri figli oppure risultano poco attente al loro percorso educativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto:

- è *Centro Accreditato presso il Trinity College London* e sviluppa progettualità *e-Twinning*
- è *Scuola Amica della Dislessia*
- *partecipa al Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, con Progetti Erasmus Plus*
- è beneficiario di *Fondi Europei PON FSE FESR*
- è beneficiario di *Fondi PNRR*

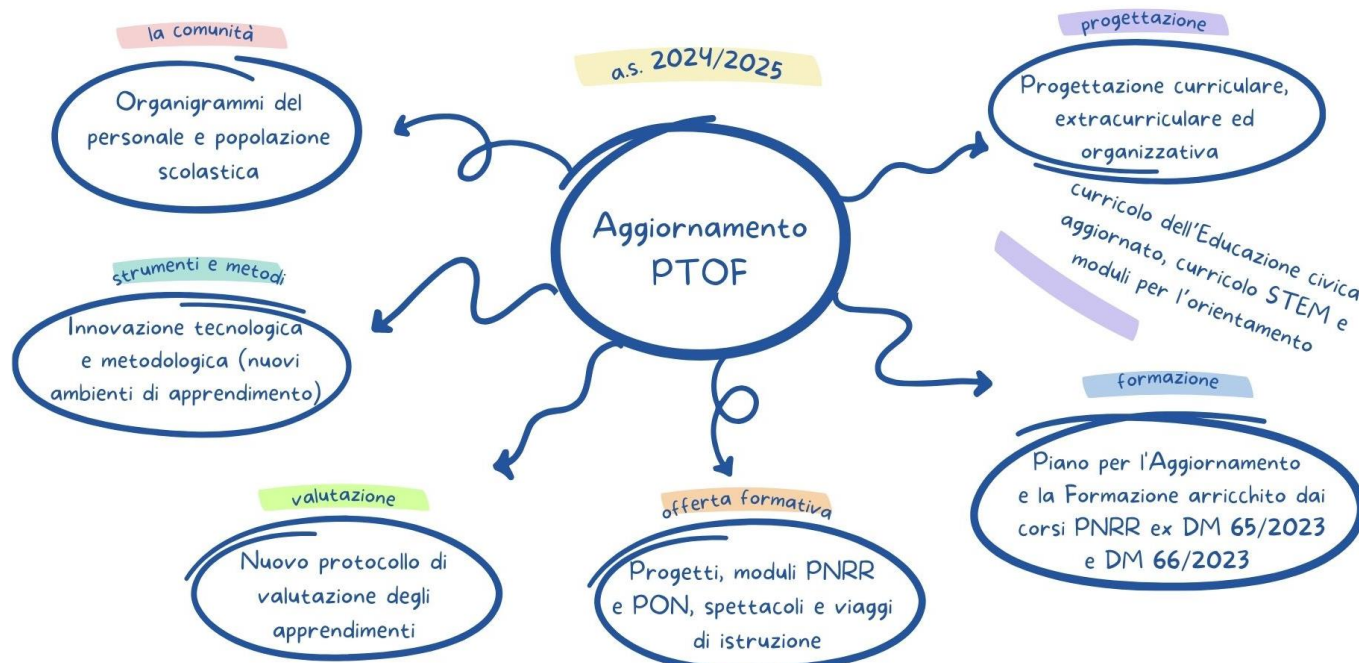
... è una comunità competente, attenta alle intelligenze multiple e ai ritmi di crescita di ciascuno:

- **PRONTA** all'ascolto dell'alunno
- **IMPEGNATA** a proporre esperienze concrete, significative e personalizzate
- **ATTENTA** nell'accogliere e valorizzare ogni alunno e alunna nella sua specifica identità
- **RISPETTOSA** della responsabilità educativa della famiglia
- **AUTOREVOLE ED ESIGENTE**, ma incoraggiante.

INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO PTOF a.s. 2024/2025 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

CHE C'È DI NUOVO....

I principali ambiti di aggiornamento del piano dell'offerta formativa



INDIRIZZI GENERALI: CONTESTO, CAMBIAMENTO, MIGLIORAMENTO

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da continui mutamenti economici, tecnologici e sociali, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle progressive trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV, con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della Scuola. Si conferma la fondamentale importanza, alla luce della recente esperienza emergenziale sanitaria, i cui

sviluppi non sono stati privi di strascichi rilevanti nelle comunità scolastiche, di una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e da quelle definite di conseguenza dalla Scuola. Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi anni scolastici, ha generato situazioni di insicurezza, stress, ansia, difficoltà di concentrazione, ecc., criticità che è opportuno fronteggiare con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati ad alunni e famiglie, improntati all'educazione all'emotività. Un impegno comune deve essere dunque, quello di garantire il "benessere socio-emotivo" degli alunni. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, obiettivi, finalità) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.). Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, ecc.). Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress, permettono di capire meglio il senso delle cose e, quindi, di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

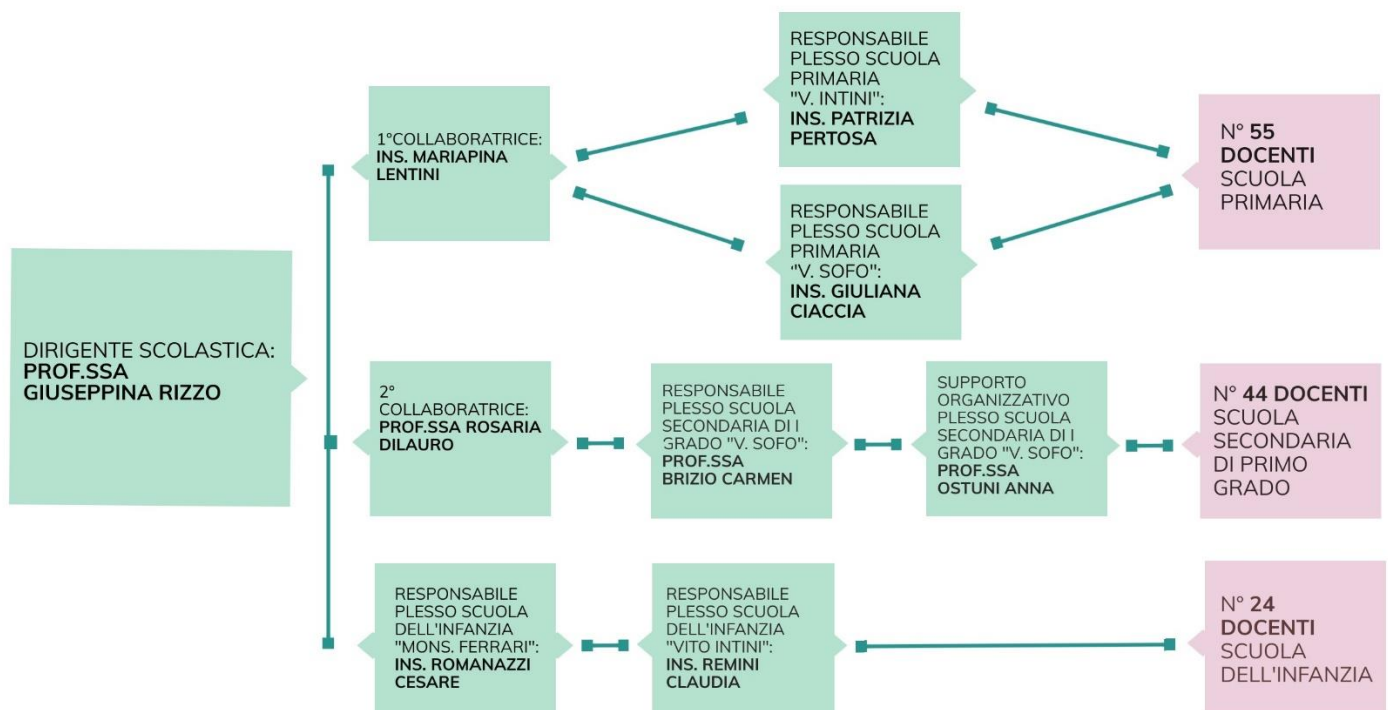
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S.2024/25

Attualmente la **popolazione studentesca totale** dell'Istituto Comprensivo ammonta a **813 alunni**, ripartiti come segue:

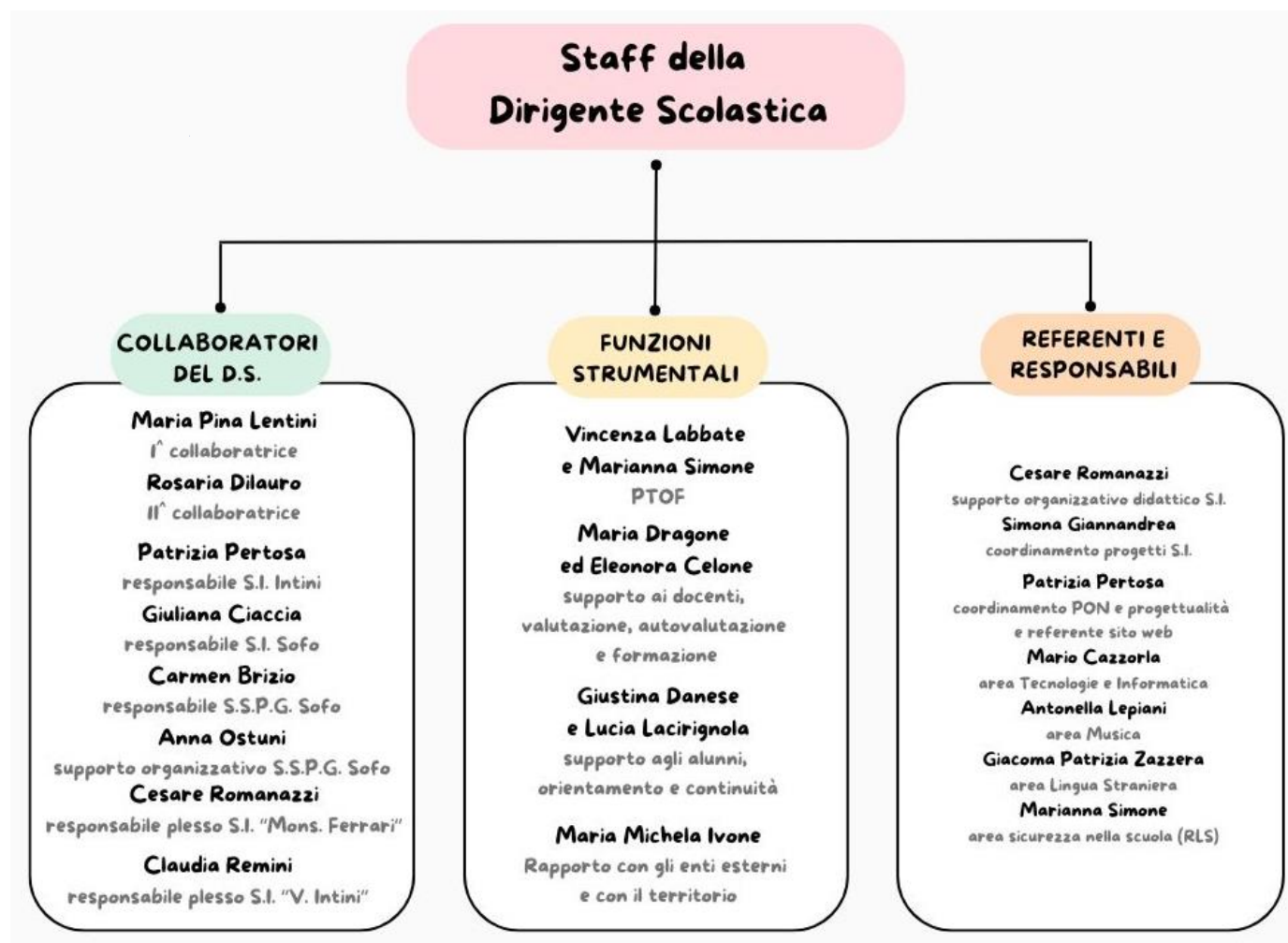
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Alunni totali	190	297	267
Alunni diversabili	4	23	13
Alunni stranieri	1	8	10

RISORSE PROFESSIONALI: ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2024/25

Il **personale docente** in servizio presso l'Istituto Comprensivo nell'anno scolastico 2024/25 è distribuito tra i tre ordini scolastici come evidenziato nello schema seguente:



Lo staff del Dirigente Scolastico si articola come segue:



Il dettaglio degli incarichi attribuiti ai docenti si evince in tabella:

INCARICO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Collaboratori del Dirigente Fiduciari di plesso		INS. LENTINI MARIAPINA I ^a Collaboratrice del D.S. Vicaria I.C. "Vito Intini"	PROF.SSA DILAURO ROSARIA II ^a Collaboratrice del D.S.
Collaboratori con incarico attribuito dal Dirigente nella percentuale del 10% L. 107/2015	INS. ROMANAZZI CESARE Collaboratore supporto organizzativo didattico Scuola Infanzia e responsabile di plesso per la Scuola dell'Infanzia "Mons. C. Ferrari"	INS. PERTOSA PATRIZIA Responsabile di plesso per la Scuola Primaria "Vito Intini"	PROF.SSA BRIZIO CARMEN Responsabile di plesso per la Scuola Secondaria di I grado "V. Sofo"
	INS. REMINI CLAUDIA Responsabile di plesso per la Scuola dell'Infanzia "Vito Intini"	INS. CIACCIA GIULIANA Responsabile di plesso per la Scuola Primaria "V. Sofo"	PROF.SSA OSTUNI ANNA (Supporto organizzativo)
		Coordinamento bandi PON e progettualità Gestione sito istituzionale	PROF. CAZZORLA MARIO Area Tecnologia e Informatica (Tutto ciò che attiene all'informatica: Animatore Digitale, Laboratorio di

	INS. Giannandrea Simona Coordinamento progetti		informatica della scuola secondaria di I grado, Progetto Generazioni Connesse. Piano Nazionale Scuola Digitale, Registro Elettronico) PROF. SSA LEPIANI ANTONELLA Area della Musica (Coordinamento Progetto D.M. 8/2011, Progetti e Manifestazioni di carattere musicale, Coordinamento Dipartimento Musica) PROF.SSA ZAZZERA GIACOMA PATRIZIA Area della Lingua Straniera (Certificazione Trinity, Erasmus Plus, ecc.) PROF.SSA SIMONE MARIANNA Supporto al Capo d'Istituto in materia di Sicurezza (RLS)
--	--	--	--

REFERENTI RESPONSABILI DI SETTORE E COMITATI

Responsabile laboratorio scientifico		INS. LEOCI COSIMO	PROF.SSA DILAURO ANGELA
Responsabile biblioteca e sussidi		INS. MUOLO ANGELA	PROF.SSA LAPERTOSA IRENE
Referente tecnologico per le strumentazioni		INS. PIRRELLI CARLO	
Responsabile laboratorio musicale		INS. FORMICA PAOLA	
Referente Pubblicità e Comunicazioni	INS. BONGIORNO VERONICA		PROF.SSA TAMBORRINO ALESSANDRA
Referente Salute-Sport ed i giochi sportivi studenteschi		INS. CIACCIA GIULIANA	
Responsabile per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione		INS. IVONE MARIA MICHELA (referenza inclusa nella Funzione Strumentale)	PROF.SA ZAZZERA GIACOMA PROF.SSA LEPIANI ANTONELLA INS: LAFRONZA ANTONELLA INS. REMINI CLAUDIA INS.BUONGIO VERONICA
Referente Laboratorio informatica		INS. LEOCI COSIMO	PROF. CAZZORLA MARIO
Referente Inclusione	INS. TORRES M.	INS. ZACCARIA M.	PROF.SSA CELONE ELEONORA
Referente Commissione mensa		INS. DRAGONE MARIA	
Componenti GLI di Istituto	INS. REMINI CLAUDIA INS. TORRES MARINA	INS. DRAGONE MARIA INS. ZACCARIA MARIA	PROF.SSA MENGA ANTONELLA PROF.SSA CELONE ELEONORA
Commissione per l'orario delle lezioni		INS. MARIA PINA LENTINI INS. MUOLO ANGELA INS. TRAETTA ROSA	PROF.SSA GRASSI ANGELA PROF. LAI GIUSEPPE PROF.SSA SIMONE MARIANNA

		INS. ZAZZERA A.	
Componenti TEAM PNRR DM65/23	INS. TRAETTA ROSA	INS. DRAGONE MARIA INS. BOCCARDI MARIA MADIA INS. PERTOSA PATRIZIA INS. ZAZZERA ANTONIA	PROF.SSAGRASSI ANGELA PROF.SSA BRIZIO CARMEN PROF.SSA SIMONE MARIANNA PROF.SSA ZAZZERA GIACOMA
Componenti TEAM PNRR DM66/23		INS. PERTOSA PATRIZIA	PREF.SSA GRASSI ANGELA PROF. LAI GIUSEPPE PROF. SSA SIMONE MARIANNA
Componenti Team dell'innovazione		INS. LEOCI COSIMO	PROF.SSA GRASSI ANGELA
Commissione Regolamento	INS. BUONGIORNO VERONICA INS. GIANNANDREA SIMONA	INS. PERTOSA PATRIZIA	PROF.SSA CAMPANELLI VALERIA PROF.SSA NUZZOLESE VILMA PROF.SSA SIMONE MARIANNA
Componenti team CYBERBULLISMO			REF. PROF.SSA LAPERTOSA IRENE INS. ASTURARO SERENA IN. OSTUNI CARMELA INS. LAFRONZA ANTONELLA
COMPONENTI NIV oltre alle funzioni strumentali	INS. ROMANAZZI CESARE	INS. LENTINI MARIAPINA	PROF.SSA DILAURO ROSARIA
Supporto Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto e attività PTOF	INS. LENTINI MARIAPINA		
ORGANO DI GARANZIA	Prof.ssa SIMONE MARIANNA Prof. LAI GIUSEPPE (membro supplente)		
TUTOR ANNO DI FROVA	Ins. ASTURARO SERENA per TOMA MARIA ROSARIA Ins. TONTOLI CLEMENTINA per CECERE ANNA		
Funzioni Strumentali	PTOF: INS. L'ABBATE VINCENZA PROF.SSA SIMONE MARIANNA SUPPORTO AI DOCENTI, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E FORMAZIONE: INS. DRAGONE MARIA PROF.SSA CELONE ELEONORA SUPPORTO AGLI ALUNNI ORIENTAMENTO E CONTINUITA': INS. DANESE GIUSTINA PROF.SSA LACIRIGNOLA LUCIA RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI E CON IL TERRITORIO (USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE PER LA S.P. e la S.I.): INS. IVONE MARIA MICHELA		
Membri del Consiglio di Istituto	Ins. TORRES MARINA Ins. REMINI CLAUDIA Ins. ASTURARO SERENA	Ins. DIBELLO LETIZIA Ins. MANDRIOTA ANNA	Prof.ssa SIMONE MARIANNA Prof. LAI GIUSEPPE

Presidenti dei Consigli di: Intersezione Interclasse Classe	Intersezione INS. ROMANAZI CESARE	Interclasse Classi 1^ INS. L'ABBATE VINCENZA Classi 2^ INS. TRAETTA ROSA Classi 3^ INS. IVONE MARIA MICHELA Classi 4^ INS. DANESE GIUSTINA Classi 5^ INS. MUOLO MONICA	Classe 1^A PROF.SSA MAGOGA VIRGINIA GRAZIA IRIS 2^A PROF.SSA IPPOLITO MARILINA 3^A PROF. LAI GIUSEPPE 1^B PROF.SSA SICOLI ANNA 2^B PROF.SSA BRIZIO CARMEN 3^B PROF.SSA CALEFATI ANGELA 1^C PROF.SSA ZAZZERA GIACOMA PATRIZIA 3^C PROF.SSA DEMICCO MARIA 1^D PROF.SSA MENGA ANTONIA 3^D PROF.SSA CAMPANELLI VALERIA 1^E PROF.SSA LAPERTOSA IRENE 2^E PROF.SSA DILAURO ANGELA 3^E PROF.SSA OSTUNI ANNA
Coordinatori di classe		1^A MINOIA SILVIA 1^B MUOLO MONICA 1^C MANDIOTA ANNA 1^E LILLO ANTONIA 2^A L'ABBATE VINCENZA 2^B PIPOLI ANNA 2^C CIACCIA GIULIANA 2^E DRAGONE MARIA 3^A SARDELLA ANGELA 3^B DILORENZO ANGELA 3^C BOCCARDI MARIA M. 3^E FIUME ANNA 4^A MUOLO ANGELA 4^B IVONE MARIA M. 4^C MASTROCICCO I. 4^E MANGHISI MARIA 5^A DANESE GIUSTINA 5^B PALMITESSA A. 5^E DICARLO ROSA 5^F DIBELLO LETIZIA	

RISORSE PROFESSIONALI
ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO
A.S. 2024/25

Il personale amministrativo è strutturato come riportato nel seguente schema:



RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI

Scuola dell'Infanzia "Vito Intini"	Scuola dell'Infanzia "Mons. C. Ferrari"	Scuola Primaria "Vito Intini"	Scuola Primaria Vincenza Sofo	Scuola Secondaria di I grado "Vincenza Sofo"
<ul style="list-style-type: none"> • Aule tutte provviste di LIM • Ampio Cortile • Aule-laboratorio per l'apprendimento personalizzato • Palestra • Biblioteca • Laboratori innovativi • Laboratorio d'Informatica • Sala polifunzionale da 300 posti • Su richiesta utilizzo degli ambienti di apprendimento della SSPG 	<ul style="list-style-type: none"> • Aule tutte provviste di monitor interattivi • Ampio salone con angolo giochi • Ampio giardino • Ampio cortile • Parco giochi esterno • Aule-laboratorio per l'apprendimento personalizzato • Su richiesta utilizzo degli ambienti di apprendimento della SSPG 	<ul style="list-style-type: none"> • Aule tutte provviste di LIM o digital board • Ampio Cortile • Aule-laboratorio per l'apprendimento personalizzato • Palestra • Biblioteca • Laboratori innovativi • Laboratorio scientifico • Laboratorio d'Informatica /linguistico • Lab. "Pensare Programmar e Creare" • Lab. Di Musica • Refettori scolastici • Sala polifunzionale da 300 	<ul style="list-style-type: none"> • Aule tutte provviste di LIM o digital board • Palestra • Lab di scienze • Lab. Informatica • Cortile e spazio porticato • Su richiesta utilizzo degli ambienti di apprendimento della SSPG 	<ul style="list-style-type: none"> • Aule tutte provviste di LIM o digital board • Aule per le lezioni di strumento • Laboratorio di percussioni • Due palestre • Laboratorio di Scienze • Aula-laboratorio di Matematica • Biblioteca • Due Laboratori di Informatica • Laboratorio di STEM, di robotica e di making • Aula podcast e web radio • Aula debate • Aula cinema/video • Laboratori di arte e tessitura • Un auditorium da 200 posti • Aule-laboratorio per l'apprendimento

		posti		personalizzato
		<ul style="list-style-type: none">• Su richiesta utilizzo degli ambienti di apprendimento della SSPG		<ul style="list-style-type: none">• Cortile e spazio porticato



LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Il Dirigente Scolastico, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già essere, ha rivolto al Collegio dei Docenti un **ATTO D'INDIRIZZO**, i cui elementi fondanti sono le linee guida per la

Consulta in allegato

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE](#)

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La *vision* dell'Istituto Comprensivo si declina nell'idea di:

- una scuola che garantisce i diritti degli alunni (sentirsi accolti, trovare un clima sereno, essere ascoltati, relazionarsi con adulti capaci di ascoltare, che facciano richieste chiare, coerenti, semplici, adeguate alla fascia di età e ai bisogni di ciascuno, relazionarsi con adulti che adottino comportamenti lineari e coerenti con lo scopo che intendono perseguire, veder rispettati i propri tempi, stili e ritmi di apprendimento, avvertire sinergia e cooperazione con la famiglia, ecc.);
- una scuola che orienta e aiuta a crescere attraverso il conseguimento non solo di esiti, ma di competenze spendibili, che motivano ad apprendere;
- una scuola di tutti e di ciascuno, rivolta tanto ai bisogni collettivi, quanto a quelli individuali, che sostiene l'apprendimento di ognuno attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, e promuove, in ogni ambito d'azione, una vera inclusione degli alunni in difficoltà;
- una scuola orientata al futuro, che offre ai propri alunni competenze e capacità che li "attrezzino" (essere, sapere, saper fare) per vivere consapevolmente e attivamente la propria cittadinanza.

La *mission*, dell'Istituto Comprensivo, che traduce in azione il pensiero della *vision*, si declina in scelte e attività coerenti da parte di ciascuno e dà vita ad una Comunità dove:

- ognuno svolge con competenza il proprio compito;
- ognuno è persona tra le persone e manifesta la propria adesione alla *vision* attraverso l'adozione di comportamenti che ne connotano l'appartenenza (le idee pedagogiche chiare, il sorriso, il rigore, il rispetto delle regole e della tempistica, la capacità di ascolto, la coerenza, la presenza mai formale, la capacità di relazionarsi in modo autentico;
- mentre si insegna, si apprende;
- ci si appassiona al proprio ruolo e ci si "affeziona" alla Comunità a cui si appartiene, in sinergia continua;
- si vive la dimensione interpersonale alla base della collegialità;
- il raggiungimento degli obiettivi è responsabilità di tutti e il conseguimento di un successo anche parziale è motivo di soddisfazione per l'intera Comunità.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Consulta in allegato

[RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE](#)

[PRIORITA' DESUNTE DAL RAV](#)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli Obiettivi del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sanciscono il radicamento dell'Istituto Comprensivo "Vito Intini" nel territorio e si configurano come scelte identitarie qualificanti l'I.C. quale Scuola Autonoma, con una forte vocazione musicale.

Inoltre, pur promuovendo e valorizzando la libertà didattica dei docenti, gli Obiettivi del nuovo PTOF non possono prescindere dagli Obiettivi formativi del Sistema Nazionale di Istruzione, individuati come prioritari, così come declinati dall'art. 1, comma 7 della Legge di Riforma del Sistema di Istruzione, n. 107 del 13 luglio 2015 in particolare:

- a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- c) *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei*

- beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
 - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
 - j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyberbullismo); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*
 - k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
 - l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; (...)*
 - m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
 - n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*
 - o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
 - p) definizione di un sistema di orientamento.*

AREE STRATEGICHE FONDAMENTALI

L'infografica illustra le principali aree strategiche:



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Consulta in allegato

[PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)




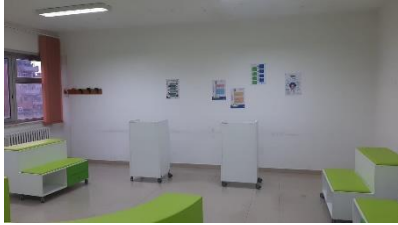


INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR


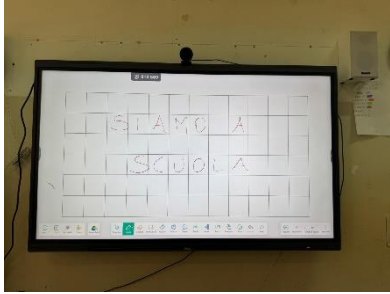



Il PIANO SCUOLA 4.0 si inserisce nell'ambito del PNRR e costituisce un grande programma di investimento per l'innovazione didattica. La "missione 1.4-istruzione" del PNRR prevede, infatti, interventi nell'ambito della linea di investimento 3.2 (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, dove si possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici progettati con un approccio innovativo con quelle delle risorse digitali. L'investimento mira ad accelerare la **transizione digitale delle scuole italiane** rendendo le loro strutture e gli ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.





Il nostro Istituto è stato ammesso al finanziamento per il progetto "**Digital rooms**" (*New generation classroom*) per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, regolarmente realizzati e collaudati con apposita relazione in data 29.11.24, come da tabella seguente.

L'utilizzo di tali ambienti e dei nuovi setting è destinato in breve tempo ad essere regolarmente integrato nella pianificazione delle attività curricolari ed extracurricolari.






Plesso	Denominazione ambiente	Dotazioni digitali	Arredi	Foto
SSPG Sofa	Aula cinema	ClassVR Premium Kit per realtà virtuale in classe virtuale Green screen Telecamera 3D	set luci 4 fari	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>

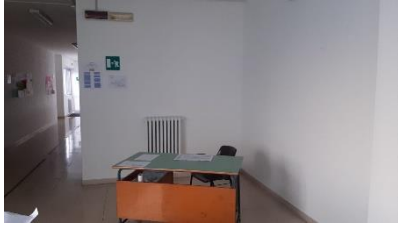

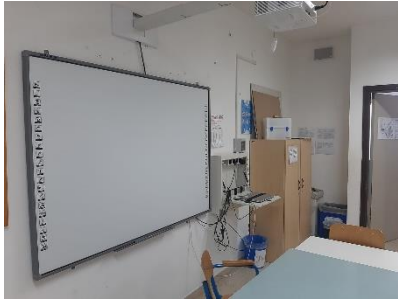

<p>SP Intini</p>	<p>Aula cinema</p>	<p>ClassVR Premium Kit per realtà virtuale in classe virtuale Green screen Telecamera 3D</p>	<p>set luci 4 fari</p>	
<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula radio/podcast</p>	<p>Pc con programmi per web radio telecamera grandangolare microfoni registratore asta direzionale cuffie cavi</p>	<p>/</p>	 <p>dopo</p>
<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula debate</p>	<p>/</p>	<p>podio con leggio tribune mobili arena pouf modulari arredi zone studio tende oscuranti ignifughe</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>
<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula STEM</p>	<p>KIT LEGO Education SPIKE</p>	<p>/</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>



<p>SP Intini</p>	<p>Aula STEM</p>	<p>Chromebook Digital Board</p>	<p>/</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>
<p>SP Intini</p>	<p>Aula scienze</p>	<p>Chromebook Digital Board poster interattivi microscopio digitale cricut 3</p>	<p>/</p>	 
<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula musica</p>	<p>computer Apple Mac scheda audio casse mixer RCF Ayra supporto microfono interfaccia audio amplificatore cavo jack stereo cuffia dinamica</p>	<p>pannelli fonoassorbenti</p>	 <p>prima</p>

		<p>interfaccia audio native instruments</p> <p>keyboard tastiera midi</p> <p>batteria digitale</p>		 <p>dopo</p>
<p>SP Intini</p>	<p>Aula musica</p>	<p>Digital board computer Apple Mac</p> <p>cuffie professionali</p> <p>cavi e cavetti</p> <p>software musicali/licenze mixer</p> <p>tastiera digitale</p> <p>percussioni elettroniche</p> <p>casse</p> <p>tastiera da pavimento</p>	<p>pannelli fonoassorbenti</p>	<p>dopo</p> 
<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula matematica</p>	<p>kit micro-bit</p>	<p>tende oscuranti</p> <p>ignifughe</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>

<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula tessitura e decorazione del tessuto</p>	<p>macchina per ricamo Brother Innov-is 880E telaio magnetico</p>	<p>/</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>
<p>SP Intini</p>	<p>aula classe prima</p>	<p>Chromebook Digital Board</p>	<p>tende oscuranti ignifughe scrivania armadio</p>	
<p>SP Intini</p>	<p>aula classe seconda</p>	<p>Chromebook Digital Board</p>	<p>tende oscuranti ignifughe</p>	
<p>SP Intini</p>	<p>aula classe seconda</p>	<p>Chromebook Digital Board</p>	<p>tende oscuranti ignifughe tavoli sedie</p>	

<p>SP Intini</p>	<p>aula classe seconda</p>	<p>Chromebook Digital Board</p>	<p>tende oscuranti ignifughe</p>	
<p>SP Sofo</p>	<p>aula classe prima</p>	<p>10 ipad 9 con custodie antiurto</p>	<p>/</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>
<p>SP Sofo</p>	<p>aula classe seconda</p>	<p>10 ipad 9 con custodie antiurto</p>	<p>/</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>

<p>SP Sofo</p>	<p>aula-area studio</p>	<p>/</p>	<p>arredi zone studio pouf</p>	 <p>prima</p>  <p>dopo</p>
<p>SSPG Sofo</p>	<p>Aula classe prima</p>	<p>Digital Board</p>		 <p>prima</p>  <p>dopo</p>

SSPG Sofo	Aula classe terza	Digital Board		 <p>prima</p>  <p>dopo</p>
----------------------	------------------------------	----------------------	--	---





L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

PRINCIPI e FINALITA'

Il nostro Istituto pone alla base della propria OFFERTA FORMATIVA:

- il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, per facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti;
- la cultura dell'innovazione metodologica e didattica per promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici;
- l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si configura come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita degli studenti.

Di conseguenza, la progettualità consolidata dell'Istituto è orientata verso le seguenti **finalità essenziali**:



IDENTITA'

- **STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITA':**
- Conoscere se stessi e le componenti della propria identità;
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali, operative;
- Affermare il senso di Sé.



ALTERITA'

- **ACCOGLIERE L'ALTRO:**
- Interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente;
- Confrontarsi in modo costruttivo con gli altri;
- Sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e collaborazione;
- Scoprire e accogliere le come valori e risorse.



ORIENTAMENTO

- **VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI:**
- Sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole;
- Potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione;
- Interagire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio.



INTERCULTURA

- **ATTIVARE MODALITA' DI RELAZIONE POSITIVE:**
- Manifestare curiosità verso l'ambiente esterno;
- Problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirla passivamente (problem)
- Costruire saperi complessi.

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

“Il curricolo d’istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22/05/2018), l’istituto Comprensivo “VITO INTINI” ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell’Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità, e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF.

Consulta in allegato

[CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE](#)

Consulta in allegato LE PROGETTAZIONI ANNUALI:

[SCUOLA DELL’INFANZIA](#)

[SCUOLA PRIMARIA](#)

[SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria e Secondaria I grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

I traguardi attesi in uscita sono definiti per i campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e per discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado nel curriculum d'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettualità dell'istituto comprende sei **aree essenziali**, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- ✓ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**
- ✓ **CULTURA, SPETTACOLO, SCIENZA, ARTE E MUSICA**
- ✓ **SALUTE, BENESSERE E SPORT**
- ✓ **INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA**
- ✓ **INFORMATICA**
- ✓ **LINGUE STRANIERE**

Tabella riassuntiva PROGETTI a. s. 2024/25

Proposte progettuali interne a.s. 2024/25

- Progetti Scuola dell'Infanzia
- Progetti Scuola Primaria
- Progetti Scuola Secondaria 1° grado
- Progetti d' Istituto

TITOLO		AMBITO/AREA TEMATICA	REFERENTE	DESTINATARI	PERIODO DI SVOLGIMENTO	CURR ICOL ARE	TIPOLOGIA ORE
1	TOTEM dell'AMICIZIA	inclusione arte	Torres Marina	sezz. B, E, G, L S.I. Ferrari	X	SI'	20 tra curricolari e funzionali
2	I LIBRI... ALI PER VOLARE	motivazione alla lettura	Giannandre a Simona	sezz. A, C, F, H di S.I.	gen-mag '25	SI'	2 funzionali
3	L'AUTUNNO E I SUOI COLORI	educazione ambientale arte	Giannandre a Simona	gli alunni di S.I.	ott-nov '24	SI'	curricolari

			Remini Claudia				
4	BIMBONET	informatica	Tontoli Clementina	sezz. B, E, L di S.I.	nov-dic '24	SI'	8x10 curricolari
5	Gioco in movimento	educazione fisica	Custodero Eugenia	sezz. D, I, G di S.I. (tutti i treenni dei due plessi)	gen-giu '25	SI'	/
6	I play and I learn	inglese	Dibello Letizia Dragone Maria	quattrenni e cinquenni di S.I.	ott '24-mag '25	NO	70 frontali extracurriculari 8 funzionali
7	Si può fare di più	progetto Natale solidarietà inclusione educazione civica	Galluzzi Maria Preite Maririta Romanazzi Cesare	quattrenni e cinquenni di S.I.	nov-dic '24	SI'	15 funzionali
8	MISSIONE CODING....	informatica programmazio ne	Buongiorno Veronica	sez. B di S.I.	feb-mar '25	SI'	12 frontali extracurriculari 4 funzionali
9	FESTA DEL SALUTO	manifestazion e di fine anno	Buongiorno Veronica	cinquenni di S.I.	apr-giu '25	SI'	5 frontali extracurriculari 8 funzionali
10	FESTA DI BENVENUTO: UN SORRISO PER TUTTI ANNO SCOLASTICO 25-26	progetto accoglienza	Buongiorno Veronica	treenni nuovi iscritti S.I. a.s. 25/26	a.s. '24/'25 per la preparazione set '25	SI'	2 funzionali

11	Osservazione del territorio	conoscenza del territorio	Muolo Monica	tutte le classi prime di S.P.	l'intero a.s.	SI'	/
12	La capsula del tempo	senso del tempo e conoscenza di sé	Minoia Silvia	classi 1^A, 1^C e 2^C di S.P.	ott/nov '24 - giu '28 e giu '29	SI'	4 funzionali
13	Laboratorio di alfabetizzazione	lingua italiana	Lafronza Antonella Mastrocicc o Incoronata Rita	Alunno NAI e gruppo classe 4^B di S.P.	ott '24-mag '25	SI'	/
14	Aspettiamo il suono della campanella...	accoglienza	Lentini Mariapina Pertosa Patrizia	Tutti gli alunni richiedenti il servizio di pre-scuola di S.P.	16 ott. '24- 7 giu '25	NO	20 minuti al giorno per l'intero anno scolastico (farà fede il registro presenza del progetto)
15	ACCOGLIENZA: Si parte!	accoglienza	Danese Giustina	future classi 1^ e 5^	sett. '25-ott. '25	SI'	/
16	IL MONDO SIAMO NOI!	manifestazione e di fine anno	Danese Giustina	tutte le classi 5^	magg./giug. '25	NO	4 funzionali per docente
17	DONNE NELLA SCIENZA - 8^ ed.	inclusione orientamento STEM	Brizio Carmen Dilauro Angela	gli alunni di S.S.P.G.	ott '24-giu '25	SI'	52 funzionali
18	RAI porte aperte. A scuola di radio e TV	orientamento educazione al patrimonio	Simone Marianna	una classe terza di S.S.P.G.	gen-mag '25	SI'	2 funzionali

19	Let's dance! Gran ballo di fine anno	manifestazione e di fine anno	Pertosa Patrizia Nuzzolese Vilma Simone Marianna	classi 3 [^] di S.S.P.G.	giu '25	NO	1 funzionale per membro del team
20	Manualità e Creatività	arte (progetto Natale)	Lippo Stefania	classi ? di S.S.P.G.	nov-dic '24	NO	16 frontali
21	Progetto Biblioteca. Leggo ergo sum	motivazione alla lettura	Lapertosa Irene	Tutte le classi di S.S.P.G.	ott '24-mag '25	SI'	10 funzionali
22	Progetto d'Istituto: Coltivi...Amo la Gentilezza	inclusione benessere educazione civica	Lapertosa Irene	Tutte le classi di S.S.P.G.	ott '24-giu '25	SI'	15 funzionali
23	Giornata mondiale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo	inclusione educazione civica	Postiglione Simona Satalino Anna	Tutte le classi di S.S.P.G.	nov '24-mag '25	SI'	8 funzionali
24	Red i colori dell'autismo	inclusione	Celone Eleonora Torres Marina Zaccaria Maria	classi 4 [^] e 5 [^] di S.P. gli alunni di S.S.P.G.	1 apr '25	SI'	8 tra funzionali e frontali

25	Qua la zampa! Amici "di classe"	inclusione educazione civica	Simone Marianna	classi 3 ^a di S.P. classi 1 ^a di S.S.P.G.	ott '24-mag '25	SI'	6 funzionali
26	Menti e talenti in festa	manifestazione di fine anno	Lai Giuseppe	classi 4 ^a di S.P. e tutte le classi di S.S.P.G.	6 giugno '25	SI'	15 funzionali
27	IO LEGGO PERCHE'	motivazione alla lettura	Muolo Angela	tutti gli alunni dell'IC	ott '24-giu '25	SI'	/
28	Progetto CONTINUITA' : Una scuola per tutti	continuità	Danese Giustina	quattrenni e cinquenni di S.I. classi 4 ^a e 5 ^a di S.P. alunni di S.S.P.G.	ott '24-mag '25	SI'	10 curricolari per docente
29	BenEssere psicologico a scuola: agire per prevenire	inclusione benessere educazione civica	Lapertosa Irene	tutto l'IC	gen-apr '25	SI'	10 funzionali
30	Continuiamo insieme classi quinte	continuità	Lacirignola Lucia	classi 5 ^a di S.P.	nov. gen.	no	6 di insegnamento 80 funzionali

Proposte progettuali Enti Esterni a.s. 2024/25

TITOLO	REFERENTE	FINALITÀ (BREVE DESCRIZIONE)	DESTINATARI	TEMPI	COSTI
ARCHIVIO DELLE FONTI ORALI EDUCATIVE MONOPOLI	Associazione Ecomuseo della Educazione Monopoli	Recuperare e valorizzare, in luoghi dedicati e con criteri condivisi, mediante la ricerca, l'adeguata sistemazione per la fruizione pubblica, il patrimonio culturale immateriale rappresentato dalle memorie educative	Scuola Primaria e Secondaria Lettura dei documenti presenti nell'archivio della Scuola Vito Intini	ottobre - maggio	gratuito
KATEDROMOS il catechismo della sicurezza stradale	Leonardo Indiveri	Sensibilizzare verso comportamenti più corretti sulla strada workshop interattivi - incontri lezione	Scuola Primaria e Secondaria Nota: visibile sul RE	/	/
LA BELLEZZA DELLA SCIENZA IN RACCONTI E IMMAGINI	Eleonora Tommasi, autrice del libro "Nonno Einstein e la magia della fisica"	Incontro con autrice divulgazione scientifica	Nota: visibile sul RE	/	/
CUCINA EMOTIVA Ed. Civica	VIK SCHOOL Simone Colaiacomo	Attività: gioco di ruolo (1 ora) orientamento per docenti (45 minuti con l'esperto) Kit didattico	Scuola Primaria classi 4 ^a e 5 ^a Scuola Secondaria 1 ^a -2 ^a -3 ^a	/	/

Progetto Didattico AXA “Guardians of the Sea” Sulla diversità marina Ed. Civica	VIK SCHOOL Simone Colaiacomo	Attività: gioco di ruolo (1 ora) orientamento per docenti (45 minuti con l'esperto) Kit didattico	Scuola Primaria classi 4 [^] e 5 [^] Scuola Secondaria 1 [^] -2 [^] -3 [^]	/	/
Progetto “PEDIBUS” Ed. Civica	Istituto Comprensivo Minzele-Parini Putignano	Accompagnare i bambini a piedi a scuola, sotto la supervisione di un adulto. il Pedibus è un'invenzione conviviale, sano, economico ed ecologico	Scuola Primaria classi 2 [^] - 3 [^] -4 [^]	Aprile-maggio	
Progetto” Avrò cura di...ME	Comune di Monopoli e ASL	Intelligenza emotiva Incontri con gli alunni Incontri con i genitori	Alunni Scuola Secondaria	da ottobre ad aprile	/
Progetto: Scuola-Ferrovia	Associazione Dopolavoro Ferroviario Sezione di Bari	Incontro divulgativo con gli alunni Visita guidata al Museo Ferroviario Lecce (in treno) Concorso	Classi quarte Primaria	gennaio/febbraio marzo/aprile	gratuito
GOZZOVIGLIANDO	Comune di Monopoli	Escursioni con il catamarano: 18 ottobre max 44 persone ore 10.00/12.00 EDUCAMARE	Classi prime Secondaria Classi quarte Primaria	ottobre	gratuito

		16 ottobre - Biblioteca 23 ottobre - Biblioteca 30 ottobre - Lega Navale			
URBAN ART LAB: ESPRESSIONE E CREATIVITÀ IN MOSTRA	Comune di Monopoli	Visita esposizione e laboratorio di arte contemporanea	Studenti SSPG Classi terze	novembre	gratuito
SETTIMANA BLU	Comune di Monopoli	Educazione am bientale	Alunni Primaria e/o SSPG	aprile	gratuito

PROPOSTE PER ATTIVITA' SPORTIVE

TITOLO	REFERENTE	FINALITÀ (BREVE DESCRIZIONE)	DESTINATARI	TEMPI	COSTI
VIVO LO SPORT, LA SALUTE, IL BENESSERE	La città che sale Ref. Dottor Nacci Emilio	- Incontri di ed. alla salute on line - Esercitazioni pratiche di rianimazione cardio-polmonare - Danza moderna	Tutti gli alunni dell'IC	novembre/aprile	gratuito
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Referente interna all'I.C. Prof.ssa Fiume Rossella	Attività sportiva con tecnico federale (2 ore curricolari in ogni classe)	Classi IC, ID, 3C, 3D di S.S.P.G.	Il quadrimestre	gratuito

SCUOLA ATTIVA KIDS	Referente interna all'I.C. Ins. Ciaccia Giuliana	Attività sportiva con tecnico federale (2 ore curricolari in ogni classe)	Classi prime, seconde e terze S.P.	I quadrimestre	gratuito
SETTIMANA DELLO SPORT	Comune di Monopoli	Manifestazione per la promozione della pratica sportiva in Piazza Vittorio Emanuele II	Alunni di SP e di SSPG	27 novembre 2024	gratuito

PROPOSTE MUSICA - CINEMA – TEATRO					
TITOLO	ASSOCIAZIONE E REFERENTE	FINALITÀ (BREVE DESCRIZIONE)	DESTINATARI	TEMPI	COSTI
Il Conservatorio Nino Rota incontra la scuola	Conservatorio Nino Rota M° Raffaella Migailo delegata per l'Orientamento per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Contribuire al rafforzamento, già presente a Monopoli, di quella filiera musicale che permette la conoscenza della musica a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di II grado.	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	I tempi sono progettati in modo specifico per ogni progetto proposto con eventuali modifiche da concordare	/
Concerti a scuola	Amici della Musica ref. Michele Fanizzi	Concerti per gli alunni per far conoscere e apprezzare la bellezza della musica	Gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria	Date e luoghi da concordare (in orario antimeridiano)	2.00 euro/cad.
SudEstival KIDS	Prof- Michele Suma	Educare i bambini alla visione di un film e ad esprimere un giudizio personale in merito	Circa 100 alunni scuola primaria	Ore 9.00 Teatro Radar Il programma sarà inviato a breve	Gratuito

Teatro Radar	/	Proposte teatrali a cura di Teresa Ludovico	Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Date da concordare	4.00 euro/cad.
VibrAzioni di Legalità	USR- Prefettura	Educazione alla legalità attraverso la pratica musicale	Scuola secondaria/percorso indirizzo musicale	Novembre-marzo	Spese di trasporto a carico delle famiglie
II TG PUGLIA DEI RAGAZZI	Giuseppe Spalluto Associazione San Marco Puglia APS	Laboratorio di giornalismo. Realizzazione di 10 servizi che verranno montati e trasmessi all'interno di un contenitore di informazione creato da TV PUGLIA, la webtv creata dall'Associazione San Marco APS: il TG PUGLIA DEI RAGAZZI	Classi quarte e quinte della Scuola Primaria oppure alle classi di Secondaria di primo grado.	/	2.800 euro

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE a.s. 2024/25

SCUOLA DELL'INFANZIA

PARTECIPANTI	DESTINAZIONE	DATA	PARTENZA	RIENTRO	N° DOCENTI	N° ALUNNI
Tutte le sezioni dei due plessi divisi in 3 gruppi	Masseria Lisi C.da Aratico Monopoli NOTA: si richiede pullman di 11/12 metri a causa della presenza di due colonne in pietra poste all'ingresso	maggio/ giugno	8.30	12-30	25	191
	Visita presso la Biblioteca Comunale					Sezioni A-C-F-H
	Visita presso la	giugno				

	Palestra Adriatica (Progetto "Gioco in movimento")					
	Scuola dell'Infanzia Mons. Ferrari Progetto Continuità con le classi quarte Primaria uscita della sez H plesso "Vito Intini"	maggio				Sez. H
SCUOLA PRIMARIA						
PARTECIPANTI	DESTINAZIONE	DATA	PARTENZA	RIENTRO	N° DOCENTI	N° ALUNNI
Classi PRIME	Masseria didattica "Azienda Perrini"- Alberobello	aprile				
Classi PRIME	Visita in Biblioteca					
Classi PRIME	Visita in libreria e attività di animazione alla lettura					
Classi PRIME	Due visite presso i Vivai Capitanio e la Casa delle farfalle	ottobre/ novembre aprile /maggio				
Classi PRIME	Uscita a piedi nel territorio: il borgo, il porto, il castello , la cattedrale					
Classi SECONDE	Visita presso i Vivai Capitanio					48
Classi SECONDE	Visita presso la Masseria Contento					
Classi TERZE	ALTAMURA: Museo Archeologico laboratorio didattico visita centro storico di Altamura Ore 8.00 Ore 9.30 ARRIVO AD ALTAMURA Visita guidata ad Altamura	Da definirsi	8.00	19.00	10	63

	<p>Museo Nazionale Archeologico di Altamura</p> <p>Visita guidata al Pulo</p> <p>PAUSA PRANZO</p> <p>Laboratorio didattico ad Altamura</p> <p>Accoglienza presso il centro didattico, presentazione delle attività e consegna del materiale didattico</p> <p>Vita nella Preistoria: gioco di ruolo in cui gli studenti si cimenteranno in attività tipicamente maschili e femminili (battuta di caccia, lavorazione delle pelli)</p> <p>L'arte rupestre, tra magia e realtà: ogni bambino realizzerà il suo dipinto rupestre. Antichi monili: gli alunni manipolando materiali naturali realizzeranno il proprio gioiello preistorico</p> <p>Una grotta Paleolitica: esperienza immersiva attraverso le tecnologie di virtual reality più evolute</p> <p>Ore 17.30 partenza da Altamura</p> <p>Ore 19.00 Arrivo previsto a Monopoli</p>					
Classi QUARTE	<p>Scavi di Egnazia:</p> <p>ore 08:15 Raduno viale Aldo Moro, piazzale antistante la scuola dell'infanzia;</p> <p>ore 8:25 Partenza</p> <p>ore 8: 45 Arrivo agli scavi e incontro con la guida</p> <p>Ore 9.00 inizio visita</p> <p>Ore 12.30 conclusione e partenza</p> <p>Ore 13.00 rientro</p>	Da definirsi	8.30	13.00 circa	7	55
Classi QUARTE	<p>Acquario del Salento</p> <p>Santa Maria al Bagno</p>	Da definirsi	8.00	14.00	7	55

Classi QUINTE	<p>Taranto in battello:</p> <p>Visita al MarTa Museo archeologico nazionale</p> <p>La città nuova: villa Peripato, il lungomare, il monumento del marinaio</p> <p>PAUSA PRANZO</p> <p>Escursione in motonave</p> <p>La città vecchia</p> <p>Duomo di San Cataldo</p>	Da definirsi				
Classi QUARTE e QUINTE	<p>Teatro Petruzzelli</p> <p>ore 9:15 Raduno viale Aldo Moro, piazzale antistante la scuola dell'infanzia;</p> <p>ore 9:30 Partenza</p> <p>ore 10:15 Arrivo al Teatro Petruzzelli; ingresso, biglietteria e sistemazione in teatro</p> <p>ore 11:15 inizio spettacolo teatrale "Il Labirinto di Creta"</p> <p>ore 13:00 ca. Prevista partenza per Monopoli</p> <p>ore 14:00 ca. Previsto arrivo a Monopoli</p>	Da definirsi in base alla programmazione	9.15	14.00	20	132

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

PARTECIPANTI	DESTINAZIONE	DATA	DURATA	N° DOCENTI	N° ALUNNI
Classi prime	Viaggio di istruzione presso il centro storico di Taranto (Città vecchia, Castello Aragonese, Ponte girevole) ed escursione sull'Isola di San Pietro con motonave.	Da definirsi	1 GIORNO		
	Uscita didattica presso Masseria Galeone	20 e 21 marzo 2024	USCITA DIDATTICA		
	Uscita didattica in occasione della <i>Settimana Blu</i>	Da definirsi	orario curricolare		

	Uscita didattica presso il Museo della Cattedrale di Monopoli	Da definirsi	orario curricolare		
Classi seconde	Viaggio di istruzione presso il sito archeologico di Pompei e del Parco del Vesuvio	Da definirsi	1 GIORNO		
	Uscita didattica presso il Planetario di Bari	Da definirsi	orario curricolare		
	Uscita didattica presso il Museo della Cattedrale di Monopoli	Da definirsi	orario curricolare		
Classi terze	Viaggio di istruzione a Napoli	Da definirsi	2 GIORNI CON 1 PERNOTTAMENTO		
	Uscite didattiche presso aziende del territorio	Da definirsi	orario curricolare		
	Teatro Petruzzelli	Da definirsi	orario curricolare		

N.B: in grigio chiaro sono evidenziate le uscite didattiche che saranno effettuate con lo scuolabus comunale, da calendarizzare rispettando le condizioni poste dall'Ente comunale preposto.

Moduli PNRR – Progetto “Da Vinci 4.0. Il futuro nelle nostre mani” – DM 65/23				
Ambito tematico	Progetto	Destinatari	Tot. ore	Periodo di svolgimento orientativo
Scienze/Ecologia	BEEloved	Primaria classi 4 [^] e 5 [^]	12	OTT 2024 sabato mattina
Scienze/Ecologia	Supereroi del Mare	Primaria classi 4 [^] e 5 [^]	12	OTT-NOV 2024 sabato mattina
Scienze/Ecologia	Missione salva-mare!	Secondaria classi 1 [^] e 2 [^]	12	OTT-NOV 2024 sabato mattina

Scienze/Corpo umano	Siamo fatti così	Primaria classi 5 [^]	12	OTT-NOV 2024 mercoledì pomeriggio
Scienze/Chimica	Giovani chimici...crescono	Secondaria classi 3 [^]	12	OTT-NOV 2024 venerdì pomeriggio
Scienze/Botanica	Green Lab	Primaria classi 4 [^]	12	FEB-MAR 2025 venerdì pomeriggio
Scienze/Alimentazione	La Scienza è servita!	Secondaria classi 1 [^] e 2 [^]	12	FEB-APR 2025 mercoledì pomeriggio
Robotica	Pensare e programmare	Primaria classi 3 [^]	13	AGO-NOV 2024 sabato mattina già in corso
Robotica	Missione robotica: esplora, crea, impara	Primaria classi 1 [^] e 2 [^]	13	OTT 2024 sabato mattina
Robotica	Robotica in azione!	Secondaria classi 1 [^] e 2 [^]	13	FEB-APR 2025 venerdì e martedì pomeriggio
Tinkering	Tinkering: un laboratorio di idee!	Secondaria classi 3 [^]	14	FEB-APR 2025 mercoledì pomeriggio
Matematica creativa	Maths Lab 1: percorsi creativi per giovani matematici	Secondaria classe 2 [^]	22	NOV 2024-GEN 2025 mercoledì pomeriggio
Matematica creativa	Maths Lab 2: percorsi creativi per giovani matematici	Secondaria classi 3 [^]	22	NOV 2024-GEN 2025 venerdì pomeriggio
Storytelling PODCAST e MUSICA	Un podcast...da favola!	Primaria classi 4 [^] e 5 [^]	14	FEB-MAR 2025 mercoledì pomeriggio
Storytelling CINEMA/VIDEO	I nostri primi 100 anni	Primaria classi 2 [^] e 3 [^]	14	FEB-MAR 2025 sabato mattina
Storytelling PODCAST	Ragazze per la Scienza...in podcast!	Secondaria classi 3 [^]	14	FEB-MAR 2025 sabato mattina
Storytelling CINEMA/VIDEO	Monopoli in tour	Secondaria classi 1 [^] e 2 [^]	15	FEB-MAR 2025 venerdì pomeriggio
Avviamento alla lingua Spagnola	¡Hola Español!	Primaria classe 5 [^]	14	OTT-DIC 2024 martedì pomeriggio
Avviamento alla lingua Francese	Bonjour Français!	Primaria classi 5 [^]	14	NOV-DIC 2024 mercoledì pomeriggio

Avviamento alla lingua Tedesca	Hallo Deutsch!	Primaria classi 5 [^]	14	OTT-DIC 2024 venerdì pomeriggio
Cambridge A1 Starters	Let's start!	Primaria classi 3 [^] e 4 [^]	30	SETT 2024- GEN 2025 sabato mattina
Cambridge A1 Movers	Let's move!	Primaria classi 5 [^] + Secondaria classi 1 [^]	30	FEB-MAG 2025 sabato mattina
Cambridge A1 Flyers	Let's fly!	Secondaria classi 2 [^]	40	SETT 24- MAR 25 sabato mattina
Cambridge A2 Key for schools	A key for your future	Secondaria classi 3 [^]	40	OTT 24- FEB 25 martedì pomeriggio

Moduli FSE - Progetto "Oltre la scuola"

Ambito tematico	Titolo del Modulo e breve descrizione	Destinatari	Tot. ore	Periodo di svolgimento orientativo
Educazione motoria	Nuoto per Tutti: Imparare e Divertirsi in Mare	<i>Alunni di 4[^] e 5[^] SP e 1[^]-2[^] SSPG</i>	30	<i>giugno 2025 al termine delle attività scolastiche 6 giorni x5h di mattina</i>
Educazione motoria	Il Padel a Scuola	<i>Alunni di 4[^] e 5[^] SP e 1[^]-2[^] SSPG</i>	30	<i>giugno 2025 al termine delle attività scolastiche 6 giorni x5h di mattina</i>
Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali	Musica e coding: un viaggio tra suoni e programmazione	<i>Alunni di 1[^] e 2[^] SP</i>	30	<i>settembre/ottobre/novembre 15 giorni x 2h pomeriggio dalle 16:00/18:00</i>
Consapevolezza ed espressione culturale	Giochi e Colori nel Cortile: Tradizioni e futuro	<i>Alunni di 1[^]-2[^] SSPG</i>	30	<i>settembre/dicembre sabato mattina 3h per 10g</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Percussioni a scuola	<i>Alunni di 4[^] e 5[^] SP e 1[^]-2[^]-3[^] SSPG</i>	30	<i>settembre/dicembre pomeriggio 2h per 15g</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Fotografia Digitale: Creatività e Innovazione <i>Finalizzato alla mostra di foto a scuola</i>	<i>Alunni di 1[^]-2[^]-3[^] SSPG</i>	30	<i>dicembre 2024/febbraio2025 3h per 10g</i>

Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	ENGLISH SUMMER CAMP <i>Per alunni delle classi prime e delle classi seconde della scuola primaria</i>	Alunni di 1 ^a e 2 ^a SP	30+30	<i>prima settimana di luglio 6h per 5g con mensa</i>
Lingua madre	Raccontare la scuola <i>In occasione del centenario della Scuola Primaria Vito Intini, il modulo prevede la realizzazione di un giornalino scolastico e di un podcast.</i>	Alunni di 5 ^a SP e 3 ^a SSPG	30	<i>dicembre2024/marzo2025 3h per 10g</i>

Ai moduli sopra elencati si aggiungono le attività del **Progetto PNRR “Non disperdiamoci” ex DM19/24**, suddivise secondo le seguenti tipologie:

ATTIVITA' DI MENTORING: l'obiettivo è quello di intervenire sul disagio che può manifestarsi in diversi modi: dal basso rendimento fino all'abbandono scolastico precoce (o “drop out”). Questi fattori possono contribuire all'instaurarsi di forti problematiche sociali e relazionali future, per cui il mentoring può assolvere anche una funzione preventiva, in quanto supporto nella fase di maturazione del ragazzo. Le funzioni del mentoring possono essere riassunte in:

1. sostegno al processo di apprendimento: il mentore aiuta il mentee a formalizzare i suoi bisogni, a riconoscere il proprio stile di apprendimento, la propria situazione all'interno della scuola, i propri punti di forza o di debolezza;
2. trasmissione di mezzi e strumenti volti a facilitare un approccio sistematico allo studio (mappe concettuali, programmazione delle verifiche, etc) e a condividere le regole presenti all'interno della scuola;
3. rafforzamento dell'autostima;

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE: le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Le forme di attuazione degli interventi prevederanno, oltre alla forma tradizionale del corso di recupero e dello sportello didattico, attività di “cooperative learning” con l'inserimento di peer tutoring;

LABORATORI CO – CURRICOLARI: la scuola intende riproporre laboratori di ampliamento dell'offerta formativa che hanno già rappresentato un'occasione per gli studenti per la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità e inclinazioni. Le tematiche dei laboratori sono contigue ai vari settori presenti nei percorsi curricolari della scuola: artistico- espressivo, letterario, pratico-motorio, musicale;

PERCORSO DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: la prevenzione della dispersione scolastica richiede un forte coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi dei propri figli. Il superamento delle carenze affettive ed educative contribuisce all'abbattimento del rischio dispersione. In questo senso, l'educazione alla genitorialità rappresenta un importante strumento per sostenere i genitori nella funzione educativa e aiutarli a comprendere il loro ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo dei loro figli.

Scuola e transizione ecologica: Missione Green

“Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza”

Greta Thunberg

Pilastri del piano di RiGenerazione collegati all'attività:

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Le attività pensate dal nostro Istituto, si pongono come naturale collegamento al curriculum di **Educazione civica**. Il punto d'arrivo è la progressiva maturazione negli studenti, della coscienza ma anche della capacità di stare nel proprio ambiente in modo consapevole, responsabile e sostenibile, via via integrandosi nella più vasta e complessa realtà mondiale. Crediamo che esse possano essere un efficace strumento *“del fare”*, capaci di incrementare e promuovere lo sviluppo di iniziative condivise che favoriscano l'educazione alle buone pratiche.

Scuola dell'infanzia

Il cammino verso la consapevolezza di essere parte del mondo prende il via fin da subito, appena i bambini entrano alla Scuola dell'Infanzia. Naturalmente i passaggi sono gradualmente e rapportati all'età, ma la capacità di influire nel contesto che li circonda viene stimolata a partire dai 3 anni, quando le esperienze vissute consentono di usare le mani, la mente e il cuore in attività laboratoriali appositamente strutturate.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Portando il concetto di *“transizione ecologica”* a scuola si vuole mostrare ai bambini e ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Le attività per la transizione ecologica, trasversali, accompagneranno gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro; per stimolare lo studente al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità; incentivare e promuovere le attività interdisciplinari, il pensiero critico, la capacità di argomentare e confutare, l'accettazione del punto di vista dell'altro, la formazione di cittadini informati, consapevoli e attivi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Obiettivi

Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none">▪ Recuperare la socialità▪ Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia.▪ Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dell'economia circolare.
Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none">▪ Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE▪ Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico.▪ Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura.
Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

I compiti di realtà che gli alunni saranno chiamati ad affrontare metteranno in gioco volta per volta delle strategie risolutive grazie al contributo di tutti. Questo favorirà l'acquisizione di "abiti mentali e comportamentali" tesi al rispetto della natura e dell'ambiente circostante, ad una "coscienza ecologica" e ad una sana alimentazione; l'impegno dei ragazzi ad affrontare problemi specifici dati (es. piante stagionali); l'uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate come la relazione, la scheda, l'inchiesta, il questionario, il grafico, la poesia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- **Obiettivo 2:** Sconfiggere la fame nel mondo
- **Obiettivo 4:** Fornire una formazione di qualità
- **Obiettivo 11:** Città e comunità sostenibili
- **Obiettivo 12:** Consumo e produzione responsabili
- **Obiettivo 13:** Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- **Obiettivo 14:** Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- **Obiettivo 15:** Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Descrizione delle attività



Obiettivo 11



Obiettivo 12

Città e comunità sostenibili e consumo e produzione responsabili

Rendiamo le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Ci proiettiamo verso modelli di consumo e di produzione sostenibili. Cerchiamo di ridurre in modo sostanziale i consumi e la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo, il riutilizzo, la riparazione ("Modello delle 4 R").

1. Progetto in collaborazione con Comune di Monopoli – AroBA - Cooperativa IRIS. Gli alunni di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado saranno coinvolti in attività di tipo ludico (simulazioni, giochi di ruolo multimediali, laboratori creativi...) volte a favorire la percezione delle interconnessioni tra azioni quotidiane e impatto ambientale, innescando un'inversione di atteggiamenti al fine di adottare buone pratiche da trasferire ai nuclei familiari.
2. La "Questione energetica" nei moduli di Educazione Civica: risorse rinnovabili ed esauribili, energia "pulita", consumo di risorse, inquinamento e contaminazione, modelli di sviluppo sostenibile, corretta raccolta differenziata e riciclo dei materiali



Obiettivo 14

Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Promuoviamo la consapevolezza del valore della biodiversità e della necessità di tutelarla, anche attraverso la sottoscrizione della Carta per l'educazione alla Biodiversità.

Costruiamo la cittadinanza del mare promuovendo le corrette pratiche di conferimento dei rifiuti e di recupero e riuso dei prodotti e realizzando a scuola la riduzione dell'utilizzo di prodotti monouso in plastica.

1. Progetto "Guardians of the Sea - Guida per giovani ambasciatori del mare", realizzato in collaborazione con il gruppo assicurativo AXA Italia, Worldrise, associazione no-profit, e con la VIK SCHOOL, che sviluppa progetti di conservazione e valorizzazione dell'ambiente marino.

Il progetto "Guardians of the Sea" rappresenta un'importante opportunità per coinvolgere gli studenti in un percorso educativo sui temi della biodiversità marina. Attraverso incontri ludico-didattici (tra le ore da dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica), gli studenti avranno l'opportunità di approfondire la conoscenza degli ecosistemi marini e sviluppare competenze per agire in modo sostenibile e responsabile.

Target:

- Studenti di scuola primaria (IV e V elementare)
 - Studenti di scuola secondaria di primo grado (I, II e III)
2. Partecipazione alle iniziative proposte dalla Direzione Marittima nell'ambito della Settimana blu, per promuovere l'educazione ambientale con particolare riferimento alle risorse ecosistemiche marine e costiere. In occasione della celebrazione della "Giornata del mare e della cultura marinara", che ricorre l'11 aprile, gli alunni saranno coinvolti in alcune delle attività in programma, al fine di sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico, per valorizzare il patrimonio culturale, storico e letterario legato al mare, anche al fine di diffonderne la conoscenza e di tramandare le tradizioni marinaresche alle giovani generazioni, nello spirito della promozione dello sviluppo sostenibile e del 14° obiettivo dell'Agenda 2030.
 3. Moduli PNRR (DM65/2023):
 - "Supereroi del mare", per gli alunni delle classi 4^a e 5^a di Scuola Primaria;
 - "Missione salva mare!", per gli alunni delle classi 1^a e 2^a di Scuola Secondaria di I grado.

In collaborazione con la Cooperativa SERAPIA, i ragazzi sono protagonisti di attività laboratoriali e uscite sul territorio finalizzate ad approfondire la conoscenza degli ecosistemi marini, a sensibilizzare verso i rischi cui sono esposti e, conseguentemente, alla loro tutela.



Obiettivo 2

Raggiungere la sicurezza alimentare

A scuola per costruire una responsabile cittadinanza alimentare, educando al valore del cibo e combattendo lo spreco. A mensa, fornire anche cibo biologico e a km 0, e strutturare un programma educativo per un'alimentazione sana e sostenibile.

Progetto "**Cucina Emotiva**", realizzato in collaborazione con il gruppo Lactalis e la VIK SCHOOL. Il progetto "Cucina Emotiva" rappresenta un'importante opportunità per le scuole italiane di coinvolgere i propri studenti in un percorso educativo sui temi dell'alimentazione e delle emozioni. L'obiettivo è stimolare la consapevolezza e l'interesse degli studenti sulla correlazione cibo-emozioni.

Target:

- Studenti di scuola primaria (IV e V elementare)
- Studenti di scuola secondaria di primo grado (I, II e III)



Obiettivo 15

Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Sensibilizziamo gli studenti verso le tematiche legate alla gestione sostenibile delle foreste, al contrasto della desertificazione, all'arresto del degrado e del consumo dei suoli; rendiamoli consapevoli della necessità di invertire queste tendenze e di fermare la perdita di biodiversità

1. Modulo PNRR (DM65/2023) "BeeLoved" per gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a di Scuola Primaria, costituito da una serie di attività laboratoriali volte alla conoscenza del mondo delle api e dell'importanza del ruolo che gli insetti impollinatori svolgono nelle produzioni alimentari del Pianeta, nonché alla sensibilizzazione rispetto al rischio di estinzione cui sono esposti, alle sue conseguenze per l'umanità e alla necessità di proteggere queste preziose creature.
2. 22 aprile: iniziative per la celebrazione della Giornata della Terra.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Risalente al 2015, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento di indirizzo, redatto dal Ministero dell'Istruzione, finalizzato al lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana, nell'ottica di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Negli anni, l'IC ha messo in campo numerosi progetti e iniziative di animazione digitale, indirizzati a docenti e alunni, volti alla promozione della transizione digitale, tuttavia, i finanziamenti PNRR ai progetti di allestimento di nuovi ambienti di apprendimento e di formazione per alunni e docenti, già ampiamente descritti in questo documento, hanno rappresentato il vero punto di svolta nel percorso di innovazione strutturale e metodologica dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione, nel contesto didattico, è quel complesso di misure e azioni adottate per formare il personale e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Molteplici sono le iniziative già avviate e/o da mettere in campo:

- conseguimento di certificazioni linguistiche da parte degli studenti e del personale della scuola;
- formazione in merito alla metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning) e sua integrazione nella pratica didattica;
- effettuazione di esperienze di mobilità all'estero che coinvolgono docenti e alunni;
- implementazione della "progettazione europea": gemellaggi virtuali tramite la piattaforma eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+;
- implementazione della dimensione "verticale" della "progettazione europea" sopra menzionata e miglioramento delle strategie di comunicazione e disseminazione delle esperienze;
- organizzazione di scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Le azioni sono, quindi, volte a formare il personale della scuola e gli studenti per favorire l'arricchimento interculturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione rappresenta un valore fondamentale per le istituzioni scolastiche moderne, promuovendo una dimensione educativa globale che prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso. Pertanto, l'I.C. VITO INTINI tra i suoi obiettivi strategici ha quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Si avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità. Tale sviluppo può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative. I programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la scuola, per promuovere l'internazionalizzazione.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo **3 macroobiettivi**:

1. PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA

Attivazione di progetti di mobilità per studenti e insegnanti e adesione alla "Giornata dell'Europa", che ricorre ogni 9 maggio.

2. BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE

Condivisione di esperienze (per esempio, di Progetti eTwinning), materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

3. UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPASS CERTIFICATE

Il nostro istituto ritiene che il programma Erasmus+ sia un'importante risorsa per rafforzare

RAV
Priorità/traguardi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDI
SCUOLA PRIMARIA Implementare gli esiti nelle prove standardizzate e diminuire la varianza tra le classi	Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi V della Scuola Primaria in Italiano e in Matematica. Raggiungere i risultati di Italiano e di matematica delle scuole con lo stesso escs Diminuire la varianza tra le classi
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO consolidare i risultati ottenuti e innalzare la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento	Portare la percentuale di alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 a un livello simile a quello delle scuole con lo stesso escs

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettare prove parallele condivise in Italiano, Matematica e Lingue da eseguire all'inizio dell'anno scolastico (prove di ingresso) e nel corso dell'anno prima delle due valutazioni quadrimestrali funzionali a verificare i livelli di competenze acquisite.
- Rendere l'utilizzazione delle prove di valutazione autentiche e l'utilizzo delle rubriche valutative maggiormente diffuso e abituale.

Ambiente di apprendimento

- Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.
- Implementare l'uso dei laboratori sia in orario curriculare che in orario extracurriculare attivando una didattica laboratoriale rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

Inclusione e differenziazione

- Incrementare le attività rivolte alla valorizzazione delle eccellenze.
- Incrementare attività inclusive con ricaduta positiva nello sviluppo integrale della persona e nella gestione relazionale con il gruppo classe.
- Aumentare il tasso di coinvolgimento di tutti gli alunni della classe nelle attività rivolte agli alunni BES.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Progettare corsi di formazione sull'utilizzo di didattiche innovative, sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione.
- Implementare le occasioni di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDI
Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza. "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "competenza digitale".	Migliorare i risultati scolastici. Acquisire competenze sempre maggiori in materia di cittadinanza attiva e limitare l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Migliorare progressivamente benessere all'interno della classe e della scuola

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Progettare UDA o percorsi trasversali, all'interno delle programmazioni di classe, per il potenziamento delle competenze di educazione civica, completi di strumenti qualitativi di osservazione e valutazione.
- Utilizzare strategie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e disciplinari (lavoro di gruppo, cooperative learning, flipped classroom, debate.
- Assicurare a tutti gli studenti interventi per il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti.
- Progettare e sviluppare un compito autentico e/o di realtà interdisciplinare per interclasse o per tutto l'IC.
- Valutare con costanza e secondo i principi di trasparenza, tempestività considerando maggiormente la funzione formativa della valutazione.

Ambiente di apprendimento

- Pianificare tempi e spazi simili alle cosiddette "Educative di strada" per coinvolgere e stimolare gli alunni in percorsi di cittadinanza attiva funzionali a far acquisire progressivamente responsabilità, indipendenza, oltre che lealtà e capacità di cooperare e di imparare ad essere gli artefici della propria vita.
- Incrementare momenti "liberi" di condivisione e di socializzazione tra gli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Partecipare a concorsi ed eventi culturali proposti sul territorio.
- Partecipare a corsi di formazione su bullismo e cyberbullismo, anche con percorsi di ricerca - azione in classe.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Partecipare alle azioni promosse dal territorio sulla legalità.
- Costituire accordi di rete con le altre realtà educative del territorio per la progettazione e la realizzazione comune di attività educative, culturali, sportive.
- Favorire la partecipazione attiva delle famiglie agli eventi formativi attivati dall'Istituto.

VALUTAZIONE

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo"

(dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO", 2012)

LA NOVITA' DAL SECONDO QUADRIMESTRE

La valutazione del primo quadrimestre nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado rimane invariata: i docenti della S.P. e della SSPP utilizzeranno lo schema già in uso nei rispettivi gradi di istruzione. Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, saranno applicate molto probabilmente a partire dal secondo quadrimestre o comunque dal momento in cui sarà pubblicata l'ordinanza ministeriale applicativa della legge citata. La novità dunque deve essere recepita nei registri elettronici nonché veicolata alle famiglie, per cui è troppo poco il tempo per l'applicazione già dal primo quadrimestre.

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti...

SCUOLA PRIMARIA

Breve sintesi

Il 25 settembre 2024 è stato approvato dalla Camera senza modifiche il DDL Valditara – già approvato in prima lettura dal Senato lo scorso 17 aprile 2024 – inerente alla Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati.

L'Art. 1 della Legge del 1^o ottobre 2024, n. 150, ha apportato le seguenti modifiche:

- ✓ **comma¹** «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito»;
- ✓ **commi³⁻⁴** la Valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Cosa Cambia nella Valutazione

I giudizi sintetici troveranno nuovamente applicazione, per tutti gli insegnamenti, compresa l'educazione civica. Questi giudizi sintetici: **"ottimo", "buono", "discreto", "sufficiente" e "insufficiente"** sostituiranno i livelli precedenti (**"avanzato", "intermedio", "base" e "in fase di**

prima acquisizione”), che erano stati concepiti per fornire una valutazione più dettagliata degli apprendimenti degli alunni.

Per la valutazione del comportamento, degli alunni della scuola Primaria, dell’I.C. “Vito Intini”, sono già utilizzati, da diverse annualità, i giudizi sintetici: “ottimo”, “buono”, “discreto”, “sufficiente” e “insufficiente”.

Pianificazione

L’attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, richiede necessariamente dei tempi tecnici non definibili, pertanto, si rinvia la concretizzazione delle disposizioni ministeriali, al secondo quadrimestre. Anche le integrazioni ai giudizi globali finali e l’analisi delle rubriche valutative, elaborate per il monitoraggio dei risultati delle prove condivise iniziali-intermedie-finali, necessarie per la valutazione degli apprendimenti, saranno oggetto di discussione in seduta collegiale.

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, compresa quella dell’esame di Stato, continuerà ad essere espressa in decimi per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, con votazioni che indicano differenti livelli di apprendimento.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha inoltre introdotto modifiche riguardanti la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado, stabilendo che questa venga espressa in decimi. Inoltre, viene specificato che il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, restando comunque valide le disposizioni previste dal DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) in caso di sanzioni adottate dal consiglio di istituto, che prevedono l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato.

Per cui “In via transitoria, per l’anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall’ultimo periodo in cui è suddiviso l’anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297.”

Consulta in allegato

Protocollo di valutazione degli apprendimenti

[Scuola Primaria](#)

Consulta in allegato

Protocollo di valutazione degli apprendimenti

[Scuola Secondaria di I grado](#)

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto esiste una platea scolastica molto diversificata.

Dall'analisi del contesto socioculturale di provenienza si evidenzia la presenza di alunni:

- A. provenienti da un ambiente socio-culturale medio-alto, motivati alle attività scolastiche, con famiglie generalmente disposte a collaborare con la Scuola;
- B. provenienti da un ambiente non sempre preparato ad individuare e a soddisfare i bisogni educativi e di crescita culturale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- C. stranieri, sia neo arrivati, sia residenti dalla nascita o dagli anni dell'infanzia;
- D. diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con disagio socio-affettivo- relazionale.
- E.

Il territorio può contare sulla presenza di associazioni ed enti che si fanno promotori di iniziative di recupero dello svantaggio sociale.

Prioritari risultano pertanto gli interventi atti a favorire la crescita armonica e serena degli alunni favorendo l'accettazione e il rispetto dell'altro.

Inclusione e differenziazione

L'**inclusione** degli studenti con bisogni educativi speciali si concretizza attraverso l'attuazione di buone prassi inclusive, stabilite a livello di Istituto, come la valorizzazione della diversità, la personalizzazione di strumenti e strategie e la distribuzione di risorse in base ai bisogni individuali.

La **differenziazione** didattica: percorsi alternativi, piani individualizzati, esperienze di apprendimento diversificate, rappresentano la chiave di accesso che permette a ogni allievo di raggiungere i migliori risultati possibili sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

L'eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, nel gruppo classe, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento, richiede una differenziazione didattica.

La presenza di docenti di sostegno e di educatori professionali favorisce attività di lavoro cooperativo e la collaborazione fra docenti, per operare sulla classe con una modalità inclusiva, sostenendo la partecipazione di tutti gli alunni ad attività, progetti di Istituto e uscite didattiche.

È consolidata la collaborazione con i Servizi Sociali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL
Docenti referenti Area Inclusione, Genitori.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati elaborati a inizio anno, sono condivisi e monitorati.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è verificato e aggiornato annualmente.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali si redigono annualmente documenti di programmazioni personalizzate condivise dai docenti e presentate alle famiglie.

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità, soprattutto relativamente a quelli di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel mese di ottobre il Consiglio di Classe incontra le famiglie degli alunni in possesso di Diagnosi Funzionale, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche.

Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione per la rilevazione di punti di forza e punti di debolezza e dei relativi obiettivi educativi e didattici e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI.

Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta durante il GLO il PEI alla famiglia che dopo averlo visionato, lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il PEI viene poi sottoposto a monitoraggio nel corso dei consigli di classe del mese di marzo e successivamente a verifica finale entro il mese di giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In linea con la normativa, i PEI sono costruiti dal personale docente della scuola e condivisi con gli specialisti, con le famiglie e con gli enti che hanno in carico l'alunno.

Ruolo della famiglia

I livelli di intesa con le famiglie sono:

- diretto: incontri tra docenti e genitori;
- indiretto: i genitori collaborano in ambito domestico per perseguire obiettivi comuni.

La scuola favorisce e coinvolge le famiglie per consentire all'allievo di esprimere al massimo il suo potenziale nel percorso scolastico. Il ruolo che le famiglie rivestono è fondamentale per garantire il successo educativo e costituisce un importante supporto alla motivazione verso la partecipazione alle attività della comunità scolastica.

Risorse professionali interne coinvolte

- **Docenti di sostegno:** partecipazione ai GLI, attività individualizzate e di piccolo gruppo.
- **Docenti curricolari:** rapporti con le famiglie, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.
- **Assistenti alla comunicazione:** attività individualizzate e di piccolo gruppo.
- **Personale ATA:** assistenza agli alunni in condizione di disabilità.

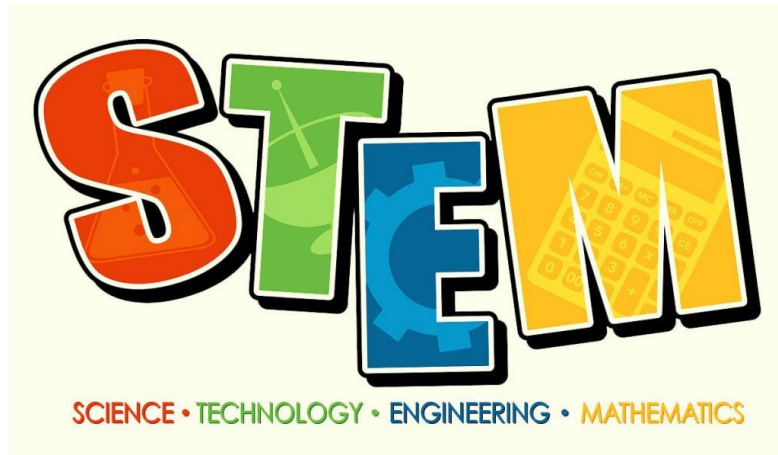
Rapporti con soggetti esterni

- **Unità di valutazione multidisciplinare:** analisi della Diagnosi Funzionale per la definizione del fabbisogno individuale, procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio.
- **Servizi Sociali/Associazioni di riferimento:** progetti integrati a livello di singola scuola e/o territoriali.

Progettazione specifica di Istituto in materia di inclusione

1. Progetto "Red i colori dell'autismo" in occasione della "Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo", il 2 aprile 2025, rivolto agli alunni delle classi 4^a e 5^a di S.P. e a tutti gli alunni di S.S.P.G.
2. Iniziative in occasione della "Giornata mondiale per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo", il 21 maggio 2025, con il coinvolgimento di tutti gli alunni di S.S.P.G.

CURRICOLO VERTICALE DELLE STEM



Riferimenti normativi

- Linee guida MIM per le discipline STEM, articolo n.1 comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi”
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+STEM.pdf/2aa0b11f760966ac3fd82c6a03c80f77?version=1.0&t=1698173043586>
- Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 - Competenze chiave per l’apprendimento permanente

Le STEM

Le azioni di seguito illustrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche e digitali, ma anche a stimolare competenze trasversali funzionali a tutte le discipline (la risoluzione di problemi, la collaborazione, le capacità analitiche, il pensiero computazionale), nonché allo svolgimento di attività di tipo interdisciplinare. L’integrazione di questi “nuovi linguaggi” nella didattica, favorita dal processo di digitalizzazione scolastica, può contribuire sensibilmente al rinnovamento delle tecniche e delle strategie di insegnamento. Inoltre, favorisce negli studenti lo sviluppo delle capacità comunicative, della creatività, della progettualità, delle abilità di scrittura, della fiducia in se stessi.

L’approccio STEM dimostra agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana, mediante una focalizzazione su impieghi calati nel mondo reale, in un’ottica di problem solving. L’estensione delle “metodologie STEM” agli altri ambiti di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci diversificati ed efficaci per la gestione dei processi di apprendimento e per lo sviluppo sociale in chiave contemporanea.

Le STEM rappresentano discipline-chiave per ogni istituzione scolastica che intenda formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita e proiettandoli verso un futuro orientato sempre più alla creatività digitale, sviluppando un pensiero autonomo critico, diretto verso scenari di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

L'utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti nel nostro Istituto, implementate con l'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento grazie al Progetto PNRR "Digital rooms", consente e agevola la costruzione di conoscenze e competenze all'insegna della flessibilità, dell'inclusione e dell'innovazione, attraverso approcci laboratoriali ed esperienziali.

Obiettivi generali di riferimento:

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare l'autonomia
- Moltiplicare le esperienze di condivisione e di lavoro di gruppo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio
- Accedere a fonti informative e a strumenti espressivi di generi differenti
- Conoscere e applicare il metodo scientifico
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Sviluppare la capacità dialettiche e la comunicazione efficace
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

Principali metodologie didattiche applicabili alle STEM:

APPROCCIO LABORATORIALE E COLLABORATIVO	Cooperative learning, peer education, flipped classroom, TEAL, CAE/TEAL circle time, blended learning -role playing brainstorming. La "didattica laboratoriale" comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.
PROBLEM SOLVING E METODO INDUTTIVO	La capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto.
TINKERING e MAKING	Il nome deriva dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

GAMIFICATION	È una metodologia che utilizza il potere del gioco per rendere l'apprendimento più coinvolgente, motivante e divertente. Può essere applicata a diverse discipline e consente di sviluppare competenze trasversali
CODING E CODING UNPLUGGED	E' la programmazione con e senza l'ausilio dei dispositivi digitali. E' una metodologia trasversale che favorisce lo sviluppo del pensiero logico e computazionale.
ROBOTICA	Metodo didattico che integra e implementa il pensiero computazionale con l'utilizzo di robot.
INQUIRY BASED LEARNING (IBL)	Processo di apprendimento esperienziale che coinvolge gli studenti creando connessioni con il mondo reale attraverso indagini, formulando domande per raggiungere la soluzione del problema
DEBATE	Metodologia didattica volta ad acquisire e consolidare competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. La metodologia consiste nel confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro)
STORYTELLING/VIDEOTELLING	Metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano attraverso la forma del racconto la loro espressione. Lo storytelling digitale consiste nell'elaborare narrazioni attraverso l'uso delle nuove tecnologie audiovisive e multimediali in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi (video, audio, immagini, testi, mappe, etc.)

Progetti e attività STEM:

Scuola	Tipologia	Titolo	Area disciplinare
Scuola dell'Infanzia	interno	BIMBONET	informatica
	interno	MISSIONE CODING....	informatica programmazione
Scuola Primaria	PNRR DM/65 2023 – linea A	Ecolab 1 - BEEloved	ecologia biologia

	PNRR DM/65 2023 – linea A	Ecolab 2- Supereroi del Mare	ecologia biologia
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab. Scienze 1 (Corpo umano) - Siamo fatti così	scienze anatomia
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab. Scienze 3 - Green Lab	scienze botanica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab Robotica 1 - Pensare e programmare	robotica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab. Robotica 2 - Missione robotica: esplora, crea, impara	robotica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Storytelling 1 - PODCAST e MUSICA (Fiaba sonora) - Un podcast...da favola!	comunicazione tecnologia
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Storytelling 2 CINEMA/VIDEO - I nostri primi 100 anni	comunicazione tecnologia
	Progetto “Oltre la scuola”	Fotografia Digitale: Creatività e Innovazione	fotografia
	Progetto “Oltre la scuola”	Musica e coding: un viaggio tra suoni e programmazione	musica tecnologia
	proposta da soggetto esterno	LA BELLEZZA DELLA SCIENZA IN RACCONTI E IMMAGINI - laboratorio	scienze
Scuola Secondaria di I grado	interno	DONNE NELLA SCIENZA - 8 [^] ed.	scienze tecnologia matematica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Ecolab 3 - Missione salvare!	ecologia biologia
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab. Scienze 2 - Giovani chimici...crescono	scienze chimica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab. Scienze 4 (Alimentazione) - La Scienza è servita!	scienze
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Lab. Robotica 3 - Robotica in azione!	robotica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Laboratorio Tinkering - Tinkering: un laboratorio di idee!	tinkering making
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Matematica creativa 1 TITOLO: Maths Lab 1: percorsi creativi per giovani matematici	logica matematica
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Matematica creativa 2	logica matematica

		TITOLO: Maths Lab 2: percorsi creativi per giovani matematici	
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Storytelling 3 - PODCAST - Ragazze per la Scienza...in podcast!	comunicazione tecnologia
	PNRR DM/65 2023 – linea A	Storytelling 4 CINEMA/VIDEO - Monopoli in tour	comunicazione tecnologia
	Progetto “Oltre la scuola”	Fotografia Digitale: Creatività e Innovazione	fotografia
	proposta da soggetto esterno (Ass. “La città che sale”)	VIVO LO SPORT, LA SALUTE, IL BENESSERE - Esercitazioni pratiche di rianimazione cardio-polmonare	scienze salute primo soccorso
	proposta da soggetto esterno	LA BELLEZZA DELLA SCIENZA IN RACCONTI E IMMAGINI - laboratorio	scienze
	uscita didattica	Per le classi seconde, visita al Planetario di Bari	scienze
	viaggio di istruzione	Per le classi terze, viaggio a Napoli con visita alla “Città della Scienza”	scienze

Formazione dei docenti in ambito STEM (DM 66/2023):

Tipologia di corso	Titolo	Ambito disciplinare/Methodologico
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	Cinema, musica e storytelling	Metodologie didattiche innovative (storytelling e musica)
	Un mattoncino alla volta, giochiamo con le scienze	STE(A)M
	L'intelligenza artificiale e la sicurezza in rete	Sicurezza in rete. Cyberbullismo ed I.A.
	Inclusione digitale: strumenti e soluzioni per i Bisogni Educativi Speciali	Nuove soluzioni per i bisogni educativi speciali
	Cittadinanza digitale: nuove competenze nell'era digitale	Cittadinanza digitale al servizio di tutti
	Radio e podcast:	Radio e podcast

Laboratori di formazione sul campo	strumenti per la comunicazione e l'apprendimento creativo	
	Musica digitale: creazione e sperimentazione sonora con le nuove tecnologie	Musica digitale
	Debate e dialogo: potenziare il pensiero critico e le abilità comunicative	Debate
	L'arte digitale si ricama sul nostro cuore	STE(A)M
	Creatività digitale: progettare con Canva per l'apprendimento multidisciplinare	STE(A)M
	Esperienze virtuali e 3D	Realtà virtuale
	Dalle cellule alle stelle	Scienze
	Progettiamo e guidiamo un robot	Metodologie didattiche innovative e robotica avanzata, dai sensori ai robot
	Spiegare la robotica ai più piccoli	Coding e robotica

I progetti e le attività, nonché i percorsi formativi in ambito STEM, sono suscettibili di implementazione in base alle iniziative proposte durante il prosieguo dell'anno scolastico.

Per informazioni di maggior dettaglio in merito a quelli sopra elencati, si rimanda alla relativa sezione del documento di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2024/25.

NUOVE LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA 2024



L'Educazione Civica

Un percorso per formare cittadini responsabili

Il Ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**:

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei **valori costituzionali** su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- **l'Educazione alla legalità**, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- **l'Educazione stradale**, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come **doveri civici**, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di **valorizzazione del lavoro**, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la **tutela dell'ambiente**, della **salute personale** e del **benessere collettivo**.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di **cultura di impresa** all'interno della prospettiva di **educazione al rispetto** e di **educazione ambientale**, rafforzando percorsi educativi di:

- **Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità**, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al **rispetto per le persone e l'ambiente**;
- **Valorizzazione del patrimonio culturale**, artistico e monumentale dell'Italia;
- **Educazione al benessere psicofisico** che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la **prevenzione alle dipendenze**;

- **Educazione finanziaria e assicurativa** per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della **tutela del risparmio** con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

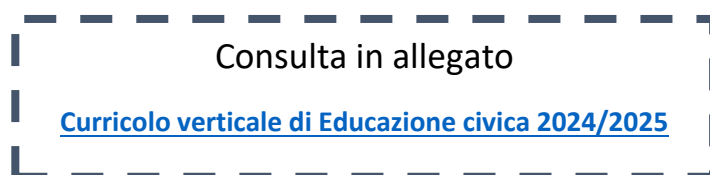
CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione **Cittadinanza digitale** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli **sviluppi tecnologici** in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la **responsabilizzazione degli studenti** in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un **approccio critico e consapevole**.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla **condivisione di dati e notizie** in rete;
- temi di **privacy** e tutela dell'identità personale;
- **strategie diversificate** per ordine e grado scolastico.

L'insegnamento e l'apprendimento **dell'Educazione Civica** è un obiettivo irrinunciabile della mission di un'istituzione scolastica. Pertanto il Collegio dei docenti ha elaborato Il Curricolo verticale di educazione civica volto ad offrire, come previsto dalle **Nuove Linee D.M. 183/24**, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, dalla Sc. dell'Infanzia alla Sc. Secondaria di 1° grado, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In ottemperanza al Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel corrente anno scolastico si è provveduto a redigere i "Moduli curriculari di orientamento formativo" per le classi prime, seconde e terze di Scuola Secondaria di primo grado. I Moduli risultano suddivisi come si illustra sinteticamente nelle tabelle seguenti:

CLASSI PRIME	Ore curriculari	Ore extra curriculari
1^ MODULO: Mi Presento	21 (6 ore di Italiano, 4 ore di Matematica, 4 ore di Inglese, 2 ore di Tecnologia, 2 ore di Musica, 1 ora di Arte, Ed. Fisica e Seconda Lingua Straniera).	

2^MODULO: Uscite didattiche e visite guidate	14	4
3^MODULO: Progetti e Laboratori	10	
4^MODULO: Il nostro Istituto tra PNNR , Piano estate e Protocolli d'Intesa con Enti locali		ore variabili in base alla frequenza dei corsi scelti dagli studenti

CLASSI SECONDE	Ore curriculari	Ore extra curriculari
1^ MODULO: Io ho cura di me e degli altri	21 (6 ore di Italiano, 4 ore di Matematica, 4 ore di Inglese, 2 ore di Tecnologia, 2 ore Musica, 1 ora di Arte, Ed. Fisica e Seconda Lingua Straniera).	
2^MODULO: Uscite didattiche e visite guidate	6	4
3^MODULO: Progetti e Laboratori	10	
4^MODULO: Il nostro istituto tra PNNR , Piano estate e Protocolli d'Intesa con Enti locali		ore variabili in base alla frequenza dei corsi scelti dagli studenti

CLASSI TERZE	Ore curriculari	Ore extra curriculari
1^ MODULO: Uno sguardo sul mio futuro	20 (6 ore di Italiano, 4 ore di Matematica, 4 ore di Inglese, 2 ore di Tecnologia, 1 ora di Arte, Ed. Fisica, Musica e Seconda Lingua Straniera). 12 (incontri con gli istituti di istruzione secondaria del territorio)	
2^MODULO: Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	12	8
3^MODULO: Progetti e Laboratori	10	...
4^MODULO: Il nostro Istituto tra PNRR , Piano estate e Protocolli d'Intesa con Enti locali		ore variabili in base alla frequenza dei corsi scelti dagli studenti

Per il dettaglio dell'articolazione dei moduli si rimanda ai documenti completi.

Consulta in allegato

[Moduli curriculari di orientamento formativo – CLASSI PRIME](#)

[Moduli curriculari di orientamento formativo – CLASSI SECONDE](#)

[Moduli curriculari di orientamento formativo – CLASSI TERZE](#)

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Con la legge n. 234/2021 è stato introdotto nella scuola primaria per la classe quinta, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e per la classe quarta, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

- Sono due ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore contemplato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi interessate con orario a tempo pieno.
- Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Si tratta di una conquista per la Scuola italiana considerando che l'educazione motoria nella scuola primaria, nonostante l'apporto insostituibile fornito ad un armonico sviluppo psicofisico, non aveva una quantificazione oraria obbligatoria e veniva svolta da un insegnante senza una qualifica specifica.

SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

In continuità con le finalità e con l'organizzazione del progetto svolto lo scorso anno scolastico, durante l'a.s. 2024/25 avrà luogo **“BenEssere psicologico a scuola: agire per prevenire”**, iniziativa finanziata dall'Amministrazione del Comune di Monopoli in partnership con Associazione Officina dei Legami di Bari, con l'obiettivo di promuovere il benessere degli alunni, del personale scolastico e delle famiglie, tramite l'attivazione di uno spazio individuale di ascolto e accoglienza, per:

- educare alla gestione dei conflitti;
- coltivare la sfera socio-affettiva (saper riconoscere, esprimere e gestire le emozioni) e le competenze di ascolto e pro-sociali (empatia, solidarietà, rispetto, etc.);
- prevenire il bullismo e il cyberbullismo;
- conoscere e riconoscere le condotte devianti e le relative conseguenze.

Lo “sportello psicologico” è pensato, dunque, come un’ulteriore risorsa dedicata all’ascolto e al sostegno dei componenti la comunità scolastica, ma mira soprattutto ad accompagnare gli alunni nel processo di superamento delle ansie, delle paure, dei dubbi, dei disagi che normalmente li accompagnano in questo delicato periodo di crescita. Si tratta di uno spazio di informazione, di consulenza e sostegno psicologico finalizzato ad accogliere, ascoltare, contenere e supportare. Con i professionisti e gli esperti coinvolti si lavorerà per migliorare le relazioni, la comunicazione e sull’autostima, onde prevenire fenomeni di disagio, violenza, bullismo, cyberbullismo e fobia scolare, risultati in aumento dopo la pandemia da Covid 19. Allo sportello psicologico scolastico, dunque, potranno accedere in modo autonomo (previa autorizzazione dei genitori) i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado, ma vi si potranno rivolgere anche i genitori, gli insegnanti e tutte le figure educative interne alla Scuola, al fine di comprendere meglio le dinamiche individuali e di gruppo che vi si svolgono. Inoltre, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall’Amministrazione Comunale, si prevede l’attivazione un percorso denominato: “Gestione dei conflitti per praticare la gentilezza”, con la partecipazione di esperti in materia di comunicazione, nonché di un rappresentante della Polizia Postale e di un Magistrato Minorile. Il percorso prevede anche interventi nelle classi degli esperti dell’Associazione Officina dei Legami, per contribuire a rafforzare le relazioni tra pari e risolvere le eventuali conflittualità.

PROGETTO: IL CONSERVATORIO NINO ROTA INCONTRA LA SCUOLA



IL Conservatorio Nino Rota incontra la scuola Anno accademico 2024-2025



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica – AFAM

A seguito dell’ampio interesse e gradimento riscontrati da parte degli studenti che hanno partecipato negli anni passati, anche per il prossimo A.A. 2024-2025 il Conservatorio Nino Rota ha deciso di riproporre una serie di iniziative progettuali e artistiche.

Nell’ambito di tutte le forme di collaborazione atte a favorire lo scambio di conoscenza e circolazione del sapere, il Conservatorio Nino Rota ha sempre operato sul territorio

promuovendo scambi musicali e didattici con le scuole della città di Monopoli, così come con altre realtà, confinanti e non.

Vuole quindi contribuire al rafforzamento, già presente a Monopoli, di quella filiera musicale che permetterà conoscenza della musica a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di II grado, stringendo protocolli di collaborazione con gli istituti comprensivi della città.

Avvalendosi della disponibilità dei propri docenti e studenti, il Conservatorio Nino Rota ha elaborato alcuni progetti che hanno come scopo la propedeuticità alla conoscenza di alcuni strumenti nonché alla pratica corale.

Per i progetti di quest'anno, il Conservatorio Nino Rota offre, a titolo gratuito, la possibilità di usufruire di un numero limitato di strumenti in dotazione, idonei all'utilizzo da parte di alunne e alunni di queste fasce.

Trattandosi come detto di un numero limitato di strumenti, gli stessi verranno assegnati in ordine cronologico di priorità rispetto alle richieste pervenute e solo dopo aver sottoscritto un impegno di responsabilità. In altri casi, le famiglie potranno optare per il noleggio dello strumento da parte di ditte di riferimento.

In caso di approvazione totale o parziale del Progetto da parte della Sua Istituzione, sarà a cura della scrivente l'invio dei programmi dettagliati e il calendario definitivo.

I progetti:

1. CORO ALL'INFANZIA

Cantare insieme è un'attività altamente formativa: sviluppa la capacità di ascolto e interazione tra le parti. Nessuno è protagonista ma si lavora ad una o più voci per raggiungere un obiettivo comune.

Dopo il gradimento riscontrato tra bambini e genitori, il Progetto *Coro all'infanzia* viene riproposto.

A chi è indirizzato:

Il progetto è rivolto principalmente ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

2. CORO DI VOCI BIANCHE "N. ROTA"

La voce è lo strumento musicale che abita ognuno di noi. Investire sull'esplorazione della voce in età scolare è primariamente utile per mettere in condizione i bambini di conoscere meglio se stessi e i loro compagni, di regalare loro l'opportunità di liberarsi da preconcetti sul 'saper cantare', quali la troppa timidezza o l'abusato essere 'stonati'; ma soprattutto, porre l'attenzione

sulla voce significa apprendere quelle tecniche di consapevolezza posturale e respiratoria che favoriscono la rilassatezza e il benessere quotidiani, migliorando la qualità della vita e il grado di conoscenza del sé.

Il Coro di voci bianche "N. Rota" si costituirà grazie alla partecipazione dei giovani cantori provenienti dagli Istituti aderenti i quali si formeranno dapprima in lezioni e prove a gruppi separati

presso le scuole di provenienza e poi uniti insieme nella fase conclusiva dell'anno scolastico in vista della preparazione di un concerto-evento di importante rilevanza.

A chi è indirizzato:

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi:

- 1) migliorare il grado di conoscenza di sé e degli altri;
- 2) aumentare la socializzazione e l'inclusione;
- 3) esplorare la propria voce in dialogo con le altre;
- 4) approcciare il canto corale attraverso metodologie stimolanti e innovative.

3. UN CONTRABBASSO PER... CONOSCERE, SPERIMENTARE, SUONARE

Il progetto intende sviluppare la capacità di: esprimere, improvvisare, scoprire uno strumento facente parte della famiglia degli Archi ma praticamente assente dalla formazione delle scuole medie ad indirizzo musicale. La pratica laboratoriale favorirà l'espressione individuale ed il confronto tra gli studenti.

La finalità del progetto è anche quella di mettere in evidenza eventuali talenti in questa espressione artistica; offrire inoltre nuove opportunità alla scuola, svolgendo un lavoro di acquisizione di competenze per affrontare meglio, in continuità con gli studi successivi, la costruzione della identità individuale e collettiva.

Al lavoro di tipo laboratoriale sarà affiancata se necessario una base di alfabetizzazione musicale.

A chi è indirizzato:

E' indirizzato agli studenti delle classi III della scuola secondaria di I grado.

4. GLI OTTONI!

La grande famiglia degli Ottoni ha una grande tradizione in Puglia grazie all'attività delle bande, sempre presenti in manifestazioni civili e sacre. Ma gli Ottoni trovano ampio spazio anche nelle orchestre, andando così ad ampliare le possibilità lavorative degli studenti.

Il progetto si propone di far conoscere gli strumenti appartenenti alla famiglia degli Ottoni e cioè:

- A.** Tromba (n. 3 posti)
- B.** Trombone (n. 3 posti)
- C.** Corno (n. 1 posto)
- D.** Eufonio (n. 1 posto)

Il progetto mira a gettare le basi della conoscenza e della tecnica di questi strumenti, mediante un lavoro di confronto tra gli stessi.

Alle attività di tipo laboratoriale sarà affiancata se necessario una base di alfabetizzazione musicale.

A chi è indirizzato:

E' indirizzato agli studenti della scuola secondaria di I grado.

5. A SCUOLA CON IL VIOLONCELLO

Il violoncello, appartenente alla famiglia degli Archi, è forse lo strumento la cui voce si avvicina maggiormente alla voce umana.

La pratica laboratoriale verterà sulla conoscenza dello strumento oltre a gettare le basi di una conoscenza di alfabetizzazione musicale.

A chi è indirizzato:

E' rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado.

6. ALLA SCOPERTA DELL'OBOE

L'oboe è uno strumento musicale che fa parte della famiglia dei Fiati, in particolar modo di quella dei Legni.

Lo possiamo trovare in orchestra nei brani di musica leggera e nella musica da camera. Le sue origini sono antiche, risalendo addirittura all'antico Egitto. Nelle sue trasformazioni successive è stato apprezzato da grandi compositori come Vivaldi, Bach e Mozart, che hanno scritto musica proprio per questo strumento.

A chi è indirizzato:

E' rivolto agli studenti della scuola secondario di I grado.

7. CONOSCIAMO L'ARPA

L'apprezzamento dell'arpa come strumento tra i più antichi, accattivanti, dalle molteplici sonorità e soprattutto di immediata soddisfazione (fattore importante per la fascia di età a cui ci stiamo riferendo), ha portato a proporre questo progetto per far conoscere lo strumento nelle scuole secondarie; l'età è perfetta per un approccio iniziale in forma di gioco, e per l'eventuale avviamento presso il Conservatorio.

L'obiettivo non è solo quello di creare futuri professionisti, ma, in particolare, quello di trasmettere la conoscenza del linguaggio musicale mediante lo strumento come mezzo potente per l'integrazione e lo sviluppo della sfera logica, percettivo-motoria, affettivo-sociale, per il potenziamento della creatività, dell'intuizione e memorizzazione, dell'autostima.

OBBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Sentire/percepire le pulsazioni
- 2) Sentire/percepire cellule ritmiche elementari
- 3) Coordinare movimenti corporei e associarli a simboli grafici (sviluppo della

memoria visiva,spaziale, temporale).

- 4) Eseguire ritmi per imitazione sullo strumento
- 5) Sperimentare possibili interpretazioni segno-suono
- 6) Produrre situazioni musicali inventate
- 7) Produrre suoni associati a colori, animali, o fenomeni atmosferici

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE:

Proposte laboratoriali finalizzate all'utilizzo della:

- musica per suonare
- musica come gioco
- musica come comunicazione
- musica come espressione
- musica per cantare

A chi è indirizzato:

E' rivolto agli studenti della scuola secondario di I grado. Max 6 studenti.

8. LA FISARMONICA VA A SCUOLA

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare le nuove generazioni a uno strumento della tradizione, con uno sguardo al futuro, partendo dai piccoli.

Insegnare musica ai bambini, in particolar modo la fisarmonica, uno strumento dal suono affascinante, è la missione della docente. Mettere in evidenza le opportunità educative che lo strumento in sé e il corso didattico offrono, come lo sviluppo motorio, intellettuale ed emotivo sono l'obbiettivo del corso.

A chi è indirizzato:

E' rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado. Max 6 studenti.

Consulta in allegato

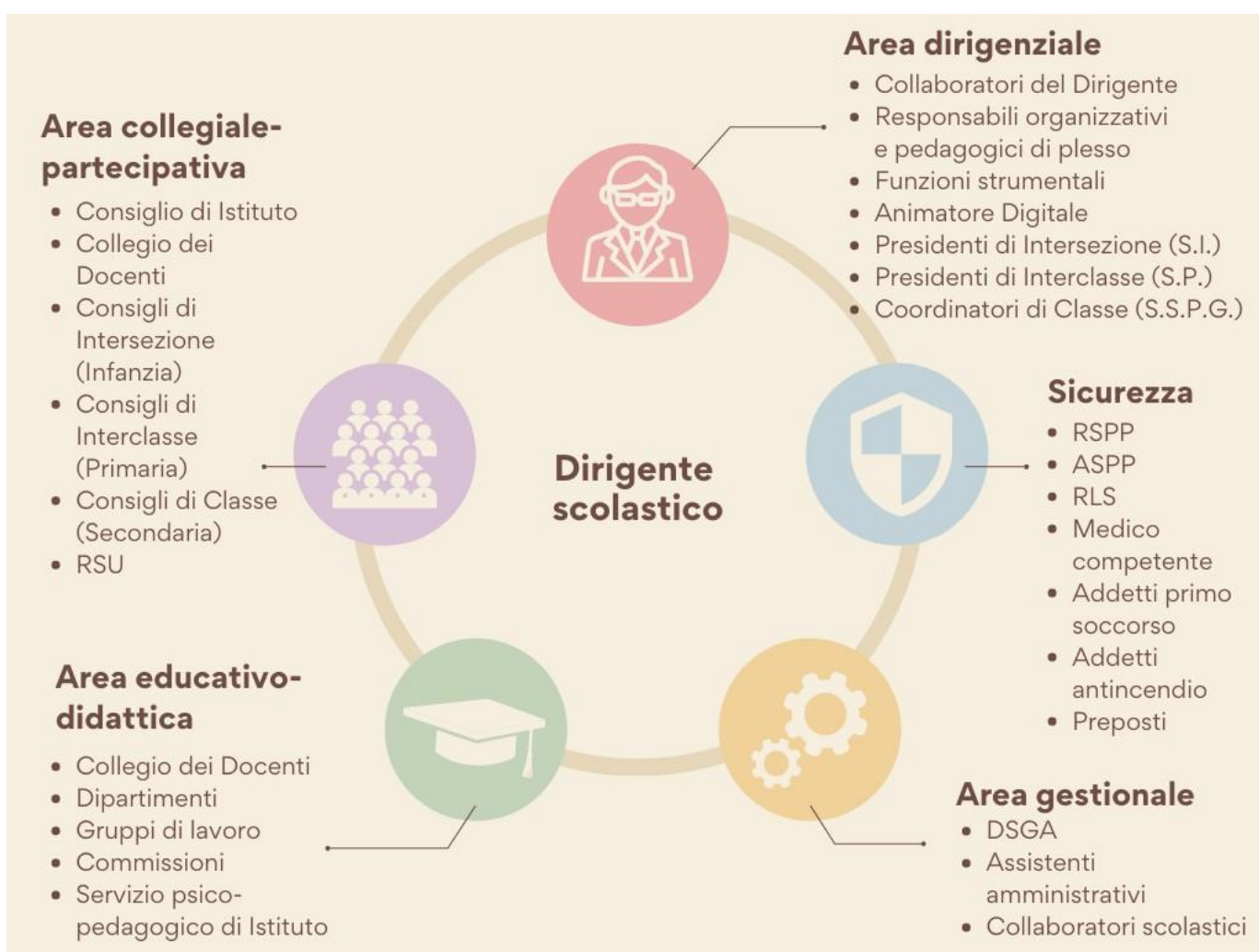
[PROGETTO "IL CONSERVATORIO NINO ROTA
INCONTRA LA SCUOLA"](#)



ORGANIZZAZIONE

ASPETTI GENERALI

IL MODELLO ORGANIZZATIVO



PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none">• 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00 per i bambini che usufruiscono del servizio mensa.• 25 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle 13:00, per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa, per la costituzione di una sola sezione.	<ul style="list-style-type: none">• 30 ore di lezione settimanali dal lunedì al venerdì classi a tempo normale.• 40 ore di lezione settimanali, dal lunedì al venerdì, per le classi a tempo pieno, con servizio mensa.	<ul style="list-style-type: none">• 30 ore di lezione settimanali dal lunedì al venerdì• Nel curriculum dell'indirizzo musicale si aggiungono 3 ore pomeridiane settimanali dedicate allo strumento (chitarra, clarinetto, pianoforte o violino).• le lingue straniere insegnate sono l'Inglese in tutte le classi, cui si aggiunge una seconda lingua a scelta fra il Francese, lo Spagnolo e il Tedesco.• Il curriculum musicale è associabile a qualsiasi seconda lingua (Francese, Spagnolo o Tedesco), quindi, a tutte le sezioni.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico è stabile, con circa l'85% di personale a tempo indeterminato. Questo favorisce la continuità educativa, conferisce solidità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti. La stabilità e la continuità, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Inoltre l'organico dell'autonomia può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM) nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali.

Considerato l'organico attribuito alla scuola e le esigenze degli alunni, al fine di cercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni e le necessità di carattere organizzativo, si utilizzerà l'organico dell'autonomia per:

- recupero di alunni con particolari bisogni educativi speciali, presenti nelle classi e supporto del percorso di inserimento degli studenti stranieri nel tessuto scolastico a partire dalle fasi iniziali di accoglienza, agendo a diversi livelli: relazionale, linguistico, interculturale.
- Utilizzo per alfabetizzazione linguistica.
- Sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- Docenti collaboratori ai quali possono essere delegati specifici compiti di organizzazione, progettazione, coordinamento, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 delle Legge 107/2015.
- Utilizzo per supplenze per copertura personale docente assente fino a 10 giorni (ART.1 COMMA 85 L.107/2015)

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

L'ufficio di Segreteria, presso l'edificio scolastico "Vincenza Sofo", ha il compito di curare tutti gli aspetti relativi all'amministrazione e all'organizzazione dell'Istituto e la comunicazione tra i

vari componenti della comunità: Studenti, Genitori, Docenti, Personale Amministrativo, Dirigenza. Le funzioni di informazione, programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività degli uffici sono svolte dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base della Direttiva iniziale emanata dal Dirigente Scolastico.

L'ufficio di Segreteria, coordinato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, è organizzato in:

- Ufficio del Protocollo, che gestisce le comunicazioni e la documentazione in ingresso ed in uscita, nonché l'archiviazione;
- Ufficio Contabilità e Amministrazione, che si occupa delle procedure amministrative relative agli acquisti di beni e servizi e alla pubblicizzazione degli atti;
- Ufficio del Personale, che cura le pratiche relative al Personale (Contratti, permessi, ecc.), distinto per profili professionali;
- Ufficio Area Alunni, che segue le pratiche relative agli alunni e alle loro famiglie, distinto in una Unità Organizzativa per la scuola dell'infanzia e primaria ed una Unità Organizzativa per la scuola secondaria di I grado.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Rizzo, riceve previo appuntamento.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Dott. Mario Presicci, riceve previo appuntamento.

SEGRETERIA*

Lunedì – Mercoledì- Venerdì	ore 11.00 - 13.00
Martedì e giovedì	ore 8.00 – 9.00 ore 15.00- 16.00

* Giornate e orari sono suscettibili di variazioni in base alle necessità che dovessero sorgere nel corso dell'anno scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze tramite registro elettronico

Modulistica da sito scolastico

La scuola utilizza i seguenti strumenti di comunicazione:

- sezione “Gestione comunicazioni” del Registro elettronico;
- comunicazioni inerenti agli adempimenti della vita scolastica: il Dirigente Scolastico si serve di specifiche comunicazioni, che i genitori sono invitati a leggere, controfirmare e restituire;
- circolari interne e posta esterna, diramate per posta elettronica agli interessati;
- sito web di Istituto, sul quale vengono pubblicati in tempo utile news, avvisi, documenti ufficiali e sono disponibili vari tipi di moduli, scaricabili;
- pagina Facebook, per conoscere in tempo reale comunicazioni e aggiornamenti relativi alla vita scolastica, che costituisce un diario di bordo per la documentazione didattica delle attività svolte dagli alunni e per il quale alle famiglie viene chiesto il consenso alla pubblicazione;
- la *Google Workspace for Education*.

Scuola e Famiglia

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Sia la famiglia sia la scuola concorrono alla formazione educativa degli alunni. È indispensabile che i genitori collaborino fattivamente sia a livello istituzionale, partecipando alle occasioni d'incontro offerte dagli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Consigli di Intersezione, di

Interclasse, di Classe), sia a livello personale, seguendo l'andamento scolastico dei propri figli mediante incontri con gli insegnanti e avendo cura di controllare anche gli avvisi e gli zaini dei propri figli (relativamente ad eventuale materiale inutile, costituisce un sovrappeso).

La scuola prevede i seguenti momenti d'incontro con le famiglie:

- assemblea per l'iscrizione al primo anno di ogni ordine di scuola, presieduta dal Dirigente Scolastico (entro il termine stabilito per l'iscrizione);
- assemblea per l'accoglienza dei genitori delle classi prime per fornire informazioni generali sulla scuola e semplici comunicazioni di tipo organizzativo (settembre);
- assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti dei genitori e la presentazione dell'organizzazione annuale della classe e del Piano Didattico;
- consiglio di classe con i rappresentanti dei genitori;
- incontro del Dirigente e dei rappresentanti dei genitori con il Presidente e i componenti del Consiglio di Istituto;
- colloqui individuali settimanali con i singoli insegnanti, di mattina, secondo un calendario predisposto e distribuito a tutti gli alunni a inizio anno (solo per la scuola secondaria);
- colloqui individuali con il team docenti di classe, previa prenotazione online tramite registro elettronico, seguendo un calendario periodicamente pubblicato nell'area comunicazioni. (Scuola Primaria);
- colloqui generali quadrimestrali in cui tutti i docenti sono presenti per fornire le informazioni riguardanti la propria disciplina e l'andamento scolastico dell'alunno;
- consegna e illustrazione della scheda di valutazione (quadrimestrale);
- manifestazioni e momenti di festa nel corso dell'anno;
- momenti di formazione e informazione per i genitori.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto di corresponsabilità è un documento che la scuola, ogni alunno e la sua famiglia sottoscrivono all'inizio dell'anno scolastico. È una specie di "contratto" in cui tutti si impegnano a rispettare e a vivere i diritti e i doveri che lo stare a scuola comporta. La scuola è una comunità nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana ed orientarli alle future

scelte. I soggetti protagonisti della comunità sono: GLI STUDENTI, LE FAMIGLIE, LA SCUOLA. Pertanto, la Scuola instaura una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti e costruttive nel rispetto reciproco degli specifici ruoli.

Consulta in allegato

[PATTO EDUCATIVO](#)

Consulta in allegato

[REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Denominazione della rete: Progetti Erasmus Plus KA2.KA210-SCH

Denominazione della rete: “UNA RETE PER LA MUSICA”

Istituzioni coinvolte:

- CONSERVATORIO “N. Rota” di Monopoli (Ba)
- LICEO MUSICALE “L. Russo” di Monopoli (Ba)

Denominazione della rete: Rete di ambito per la Formazione e l’Aggiornamento del personale (Ambito n. 007 PU), che ha come scuola capofila l’IISS “Basile – Caramia – Gigante” di Locorotondo

Convenzioni, Accordi, Protocolli d'Intesa:

- Collaborazione con il Consultorio familiare e con la ASL di Monopoli
- Convenzione con Associazione "Progetto Donna"- Monopoli
- Convenzione con Archivio di Stato di Bari

PIANO DI FORMAZIONE

Piano di formazione del personale docente

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Saranno aree prioritarie di formazione, ovviamente, quelle coerenti con il Piano di Miglioramento e con le criticità individuate nel RAV, con particolare attenzione all'innalzamento degli esiti degli alunni, e finalizzate anche al consolidamento della prassi dell'autovalutazione di Istituto, nonché quelle connesse alla diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla formazione della squadra di primo intervento, al miglioramento delle prassi educative per la personalizzazione dell'insegnamento (con particolare attenzione agli alunni in difficoltà di apprendimento) e per l'uso delle didattiche innovative, alla costruzione e consolidamento di un clima sociale positivo e funzionale all'efficace adempimento dei compiti istituzionali, oltre a quelle che emergeranno in seno al

Collegio dei Docenti nella definizione del Piano Triennale della Formazione.

Per indicazioni più dettagliate in merito alla formazione dei docenti a livello nazionale, di istituzione scolastica, di reti di scuole e al piano triennale della formazione approvato dal Collegio, si rimanda all'atto di indirizzo e al documento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2022-2025, già allegati al presente documento.

Gli assi prioritari verso cui orientare gli interventi di formazione dei docenti sono i seguenti:



Per quanto concerne l'ambito prioritario per la formazione "Didattica 4.0 – innovazione tecnologica e metodologica", significativi saranno i percorsi di formazione in via di attivazione grazie ai finanziamenti PNRR, aventi come destinatari docenti, alunni e personale amministrativo. Tali percorsi sono finalizzati a costruire e implementare la formazione tecnica specifica di tutti i componenti della comunità scolastica, nell'ottica della fruizione attiva e competente dei nuovi ambienti di apprendimento allestiti nell'ambito del Progetto "Digital rooms".

Con particolare riferimento alla sicurezza nella scuola, priorità è provvedere alla formazione completa e all'aggiornamento degli addetti all'Emergenza e all'Antincendio, degli addetti al Primo Soccorso e alla formazione obbligatoria per tutto il personale in materia di sicurezza dei

lavoratori (ex accordo Stato-Regioni del 21/12/2011), allo scopo tanto di adempiere a un obbligo normativo, quanto di diffondere la cultura del primo soccorso e le competenze in materia di emergenza ad un numero di dipendenti più ampio possibile nei tre plessi e nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Il personale docente ha, inoltre, fruito di un percorso formativo di approfondimento sull'uso del Registro Elettronico AXIOS, di 4 ore complessive, nel mese di settembre 2024.

Percorsi di formazione sul multilinguismo – PNRR DM65/23		
Titolo del modulo	Descrizione	n. ore
Corso di Inglese Cambridge Level B1	Corso tenuto da insegnante madrelingua finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge B1	40
Corso di Inglese Cambridge Level B2	Corso tenuto da insegnante madrelingua finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge B2	40
Corso di Inglese CLIL	Corso tenuto da insegnante madrelingua finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge TKT	25

Percorsi di formazione sulla transizione digitale – PNRR DM66/23		
Titolo del modulo	Descrizione del <u>Percorso di formazione</u>	n. ore
In classe senza zaino	“Classe digitale senza zaino”	16
Cinema, musica e storytelling	Metodologie didattiche innovative (storytelling e musica)	16
Un mattoncino alla volta, giochiamo con le scienze	STE(A)M	16
L'intelligenza artificiale e la sicurezza in rete	Sicurezza in rete. Cyberbullismo ed I.A.	10
Inclusione digitale: strumenti e soluzioni per i Bisogni Educativi Speciali	Nuove soluzioni per i bisogni educativi speciali	16
Cittadinanza digitale: nuove competenze nell'era digitale	Cittadinanza digitale al servizio di tutti	8

Insieme è più facile	Visione strategica della scuola e delle pratiche didattiche innovative per creare un team coeso e facilitare l'integrazione delle tecnologie nell'esperienza educativa	12
Titolo del modulo	Descrizione del <u>Laboratorio sul campo</u>	n. ore
Radio e podcast: strumenti per la comunicazione e l'apprendimento creativo	Radio e podcast	10
Musica digitale: creazione e sperimentazione sonora con le nuove tecnologie	Musica digitale	10
Debate e dialogo: potenziare il pensiero critico e le abilità comunicative	Debate	10
L'arte digitale si ricama sul nostro cuore	STE(A)M	10
Creatività digitale: progettare con Canva per l'apprendimento multidisciplinare	STE(A)M	8
Esperienze virtuali e 3D	Realtà virtuale	10
Dalle cellule alle stelle	Scienze	10
In classe senza zaino - laboratorio	"Classe senza zaino"	10
Progettiamo e guidiamo un robot	Metodologie didattiche innovative e robotica avanzata, dai sensori ai robot	12
Spiegare la robotica ai più piccoli	Coding e robotica	10

Piano di formazione del personale ATA

Quanto sopra esplicitato in merito alla formazione in materia di sicurezza nella scuola per i docenti, coinvolge attivamente anche il personale ATA.

Il personale ATA ha, inoltre, fruito di un percorso formativo sull'utilizzo del software AXIOS, finanziato nell'ambito del Progetto PNRR M4C1|2.1-2022-941-P-2754 – Animatore digitale: formazione del personale interno, di 28 ore complessive, organizzato in due corsi: "Axios in cloud" di 16 ore e "Axios gestione" di 12 ore.

In aggiunta, nell'ambito dei Percorsi di formazione sulla transizione digitale – PNRR DM66/23,

al personale ATA è dedicato il modulo di 10 ore “RE, SD e dematerializzazione”, per l’ambito tematico “Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA”.

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

SICUREZZA E BENESSERE

In seguito all’emanazione del Testo Unico D.Lgs. 81/08 e successive modifiche riguardanti la sicurezza nel mondo del lavoro, anche la scuola è diventata luogo di formazione ed “Educazione alla Sicurezza” per alunni, docenti, collaboratori scolastici e personale ATA. A tale scopo: si svolgono iniziative di formazione/informazione/addestramento per tutto il personale scolastico. Vengono svolte due prove di evacuazione ogni anno in tutti i plessi: la prima, con preavviso, generalmente tra ottobre e novembre, possibilmente durante la Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, la seconda, senza preavviso, in primavera.

La promozione della sicurezza a Scuola è da intendersi non soltanto in un’ottica di tipo strutturale e tecnico in quanto protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo.

La Scuola non ha solo l’obbligo, come tutti gli altri settori di attività, pubblici e privati, di rispettare la normativa in materia di tutela della sicurezza, ma ha anche il compito di promuovere la cultura della sicurezza tra gli allievi, che è parte integrante del curriculum di Educazione Civica.

Sul versante della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le Scuole sono chiamate a svolgere un duplice ruolo:

- garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore
- costruire la cultura della prevenzione incidendo sulle coscienze dei più giovani.

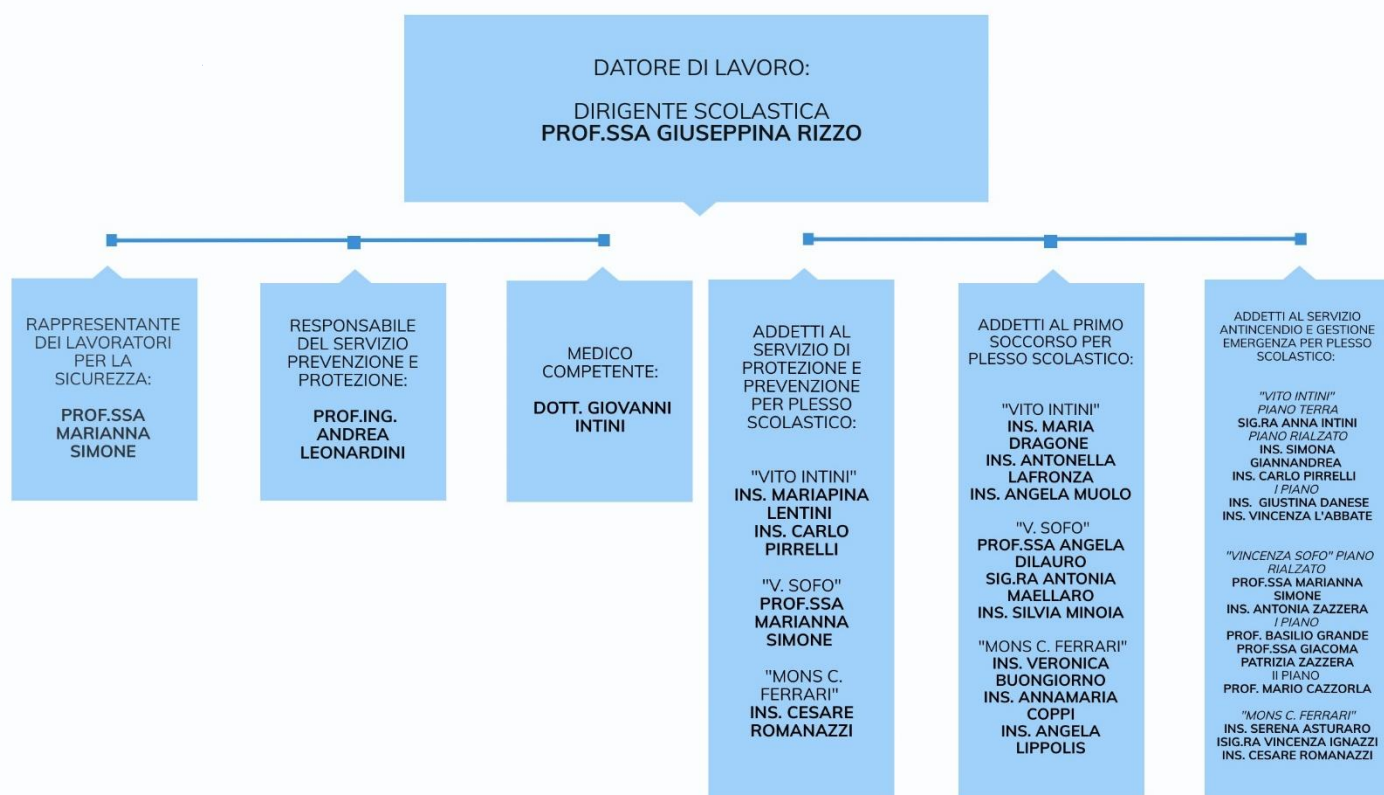
Infatti la scuola è l'ambiente primario atto a valorizzare la cultura della sicurezza attraverso:

- la condivisione e il rispetto di regole
- l'adozione di uno stile di vita adeguato
- la partecipazione consapevole e responsabile alle varie fasi del processo di prevenzione
- l'assunzione di comportamenti protettivi e di salvaguardia della propria e altrui incolumità

Nel rispetto della normativa vigente e recependone gli aggiornamenti, il Dirigente Scolastico:

1. Designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto (R.S.P.P.) che ha il compito di effettuare periodicamente i sopralluoghi in ogni Plesso, redigere e aggiornare il "Documento di valutazione dei rischi" e i "Piani di emergenza", predisporre le Mappe relative alle vie di fuga in caso di emergenza, raccogliere i dati in merito agli interventi necessari all'adeguamento delle strutture scolastiche, che vengono poi trasmessi alle Amministrazioni Comunali.
2. Nomina, dopo individuazione da parte della RSU, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) che ha il compito di rappresentare e tutelare i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro, collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare la qualità del lavoro, partecipare a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi lavorativi, controllare l'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza.
3. Individua in ogni Plesso il personale in possesso delle idonee abilitazioni e quindi designa un numero congruo di:
 - Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - Addetti al Primo Soccorso;
 - Addetti all'emergenza e all'Antincendio;
 - Addetti all'Assistenza dei Disabili.
4. Informa e aggiorna periodicamente tutto il personale scolastico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
5. Predisporre (in accordo con il R.S.P.P. e con il R.L.S.) idonea Documentazione:

l'Organigramma della sicurezza dell'Istituto e di ogni Plesso; l'Informativa al personale per la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro; le Disposizioni da attuare in caso di infortunio; le Disposizioni sulla vigilanza degli alunni.



I docenti:

- Informano gli allievi sui comportamenti corretti da adottare per assicurare l'incolumità di tutti.
- Illustrano periodicamente il piano di evacuazione e tengono lezioni teorico – pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza.
- Effettuano periodicamente delle simulazioni delle prove di evacuazione.

I genitori contribuiscono all'educazione alla sicurezza:

- prestando attenzione alle attività svolte a scuola;
- sensibilizzando i propri figli a un atteggiamento maggiormente consapevole dei pericoli presenti in ogni ambiente.

I principali documenti relativi alla sicurezza e al benessere nella scuola, il DVR e il Protocollo di Sicurezza, vengono annualmente aggiornati per far fronte alle eventuali mutate condizioni scolastiche e di contesto.